

Tariffa R.O.C.: "Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abb. postale - D.L. 353/2003 (Conv. In - L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB/2004-Arezzo" - Abbonamento: Ordinario Euro 26,00 - Sostenitore Euro 77,00 - Ben. Euro 103,00 - Estero Europa Euro 77,00 - Estero America Euro 117,00 - Autorizzazione del Tribunale di Arezzo N° 3 del 27/03/1979 - Iscrizione Reg. Naz. della Stampa n. 5896 - Stampa: Arti Tip. Tosc. Cortona. Una copia arretrata Euro 2,6. Redazione, Amministrazione: Giornale L'Etruria Società Cooperativa - Via Nazionale, 51 Cortona - C/C Post. 13391529 - Tel. (0575) 60.32.06

## Una estate ordinata

**S**i avvicina il tempo estivo e la voglia di stare all'aperto anche nelle ore notturne. Cortona gode del privilegio di essere particolarmente gradita non solo ai turisti, ma anche da tutta la popolazione della pianura che, nelle ore più calde o nelle ore più fresche della sera ama passeggiare per il vecchio centro storico frequentando bar e soprattutto sedendosi sulle scale del comune o intorno ai tavoli sapientemente predisposti.

Non dimentichiamo però le immagini negative che nella scorsa estate hanno avuto il sopravvento.

Tutte le piazze piene di auto disposte nella maniera più disordinata e caotica.

Sono state il simbolo di un lassismo amministrativo di vigilanza e di prevenzione che speriamo non dover verificare in questa stagione.

Purtroppo le barriere mobili che erano state previste per le zone principali della città sono state "dismesse" dall'attuale Amministrazione comunale.

Al suo posto si parla della istituzione di telecamere che provvedano a fotografare il transito non autorizzato delle auto con conseguente pagamento della sosta vietata; ma, anche se l'idea sta andando avanti, i suoi tempi di realizzazione, ci viene detto, hanno bisogno di un intervallo ancora da definire e dunque probabilmente questa estate "passerà in cavalleria".

Speriamo che, se non dovesse intanto realizzarsi questi importanti dissuasori, il Sindaco abbia la forza di organizzare con il corpo dei vigili urbani una costante sorveglianza notturna almeno fino alle ore 1 di notte.

Non è bello trascorrere il proprio tempo libero di sera e dover schivare auto lasciate senza alcuna educazione.

Una soluzione positiva a questo problema sarà il nuovo posteggio dello Spirito Santo quando sarà pronto nella sua versione definitiva.

Anche qui abbiamo assunto notizie e, e abbiamo saputo che le scale mobili presentano alcuni problemi.

Sono stati predisposti bandi di gara, ma in attesa del loro espletamento si parla di pendenze per

di Enzo Lucente

queste strutture mobili superiori alla norma per cui sarà necessario chiedere una specifica autorizzazione al Ministero competente.

Non era previsto dal progetto iniziale la copertura di queste scale, ma la gran parte delle ditte interpellate ed interessate a presentare una loro offerta, hanno dichiarato la necessità di una adeguata copertura per evitare che il maltempo, il forte vento e tutto il fogliame degli alberi possa determinare degli incidenti con il blocco della loro mobilità.

L'Amministrazione comunale in questo caso sta studiando la situazione per provvedere anche alla copertura, in armonia con la Soprintendenza ai Beni Ambientali.

Ma l'attivazione delle scale mobili non può prescindere dal completamento dell'area del parcheggio che nel progetto iniziale ha una capienza doppia rispetto all'attuale.

Il secondo lotto dei lavori prevede la realizzazione di circa 50 garages sotterranei che verranno

no assegnati ai richiedenti secondo modalità ormai stabilite dallo specifico bando.

La ditta che ha vinto l'appalto avrebbe dovuto dare inizio da tempo a questi lavori, perché dalla loro conclusione nasce la realizzazione della seconda parte del posteggio per circa altri 80 posti auto.

Ci sono state delle difficoltà, ma sappiamo che finalmente tra l'Amministrazione comunale e questa società si è giunti ad un accordo definitivo che dovrebbe portare alla stipula del contratto, alle formalità del caso, all'inizio dei lavori previsti per il mese di ottobre con la consegna del prodotto finito entro il mese di aprile 2006. Il tecnico del Comune ci ha assicurato che questa data è l'ultima consentita.

Dunque anche se a rilento il progetto continua ad andare avanti; sarà operativo speriamo nel 2006, ma per l'anno in corso occorrerà che il Comune trovi delle soluzioni idonee per offrire a cortonesi e ai turisti un'estate ordinata e pulita.

Associazione Amici di Francesca

## Le Istituzioni pronte alla risposta

**A** pagina 11 una maggiore informazione su un intervento umanitario dell'Associazione Amici di Francesca che ha visto la pronta adesione delle Istituzioni, ampiamente sollecitate dalla struttura organizzativa dell'Associazione.

Un piccolo marocchino di 5 anni, Ibrahim, è affetto da neoplasia celebrare non curabile nel suo paese.

Per lui è prevista la morte certa, ma l'Associazione Amici di Francesca sollecitata sul caso, è riuscita nel breve volgere di qualche giorno a consentire a questo bambino di alimentare una tenue speranza facendolo ricoverare presso la neurochirurgia dell'ospedale S.Maria della Misericordia di Udine.

E' giusto ricordare che hanno risposto positivamente e prontamente la Presidenza della Repubblica, il Ministero della Sanità, la

Regione Friuli Venezia Giulia, il Consolato italiano Casablanca, il Consolato del Marocco a Roma, le Prefetture di Trieste, Udine, Verona e Arezzo, la Questura, la Polizia Stradale, la Polizia Municipale, l'Emergenza 118 e il 118 di Verona, la Caritas, l'Associazione Lucas di Udine, l'Asl 8 e la Polizia Municipale di Arezzo. Un grazie a tutti.

## Vini Cortona Doc

Il consorzio di tutela dei vini Cortona Doc ha organizzato per sabato 4 giugno un'interessante convegno sul tema architettura e paesaggio che si svolgerà presso la sala Medicea di palazzo Casali a partire dalle ore 10.

**CORTONA VINI**  
Consorzio di Tutela di Vini Cortona D.O.C.G.

**Cortona**  
Vini e Territorio  
"Architettura e Paesaggio"

Palazzo Casali  
CORTONA  
Sabato 4 Giugno 2005 - ore 10.00

Con il patrocinio

Comune di Cortona | Provincia di Arezzo | Banca Popolare di Cortona



**CELEBRIAMO IL ROTARY 100 ANNI**

**ROTARY CLUB CORTONA VAL DI CHIANA**  
2070° DISTRETTO  
ANNO 2004-2005 PRESIDENTE LUCIO CASAGNI

**PROGETTO PER IL CENTENARIO DEL ROTARY INTERNATIONAL 1905-2005**

**Il Restauro del Reliquiario della Croce Santa di Cortona**

Museo dell'Accademia Etrusca  
18 Maggio 2005

**VII settimana della cultura - L'Italia è arte. Per tutti**  
Soprintendenza B.A.P.P.S.A.E. di Arezzo - Comune di Cortona - Accademia Etrusca  
Rotary Club Cortona Valdichiana - Provincia Toscana dei Frati Minori Conventuali

In occasione del festeggiamento per il centenario del Rotary

## Il restauro del Reliquiario della Croce Santa

**E'** una pagina importante di collaborazione tra una associazione, qual è il Rotary Club Cortona Valdichiana, e gli Enti pubblici preposti.

In occasione dei festeggiamenti per i cento anni di attività del Rotary, l'organizzazione mondiale aveva richiesto a tutti i Clubs di impegnarsi in un'attività particolarmente importante e significativa che rimanesse come segno tangibile.

Il Rotary Club Cortona Valdichiana ha deciso qualche anno fa di realizzare per questa scadenza del 2005 il restauro del Tabernacolo della Croce Santa.

Era fin dall'inizio un impegno gravoso ma importante che ha richiesto pazienza, tempo e disponibilità.

Nel quadro degli interventi di restauro che permetteranno di riaprire al culto entro il 2005 la chiesa di S.Francesco, chiusa da oltre 10 anni e dei festeggiamenti

per il settimo centenario della morte di Frate Elia, si è inserito il Club cortonese che ha avviato questo restauro conservativo del Tempietto della Reliquiario della Croce Santa.

Sul Reliquiario in avvio interverrà invece la Soprintendenza dei Beni Ambientali di Arezzo.

Ricordiamo che il Tempietto fu voluto dal Comune di Cortona nel 1518 che ne ha affidato la costruzione, per custodire la preziosa reliquia portata dall'oriente da frate Elia, all'orafa Cesarino da Perugia, detto il Rossetto con il quale ha collaborato il cortonese Girolamo Palei.

Il Tabernacolo ha la forma di un tempietto in rame alto 120 cm, arricchito di lamine e targhette d'argento, recanti storie bibliche di Adamo ed Eva e della Croce, quindici statuette d'argento, alte ognuna 17 cm, rappresentanti angeli, apostoli e santi.

Questo recupero è stato pre-

sentato nella sala del Biscione di palazzo Casali mercoledì 18 maggio in occasione della settimana nazionale della cultura.

Il Sindaco di Cortona nel salutare i presenti ha puntualizzato con orgoglio il rapporto costruttivo e positivo che si è instaurato tra l'Amministrazione comunale e la Soprintendenza ai Beni Ambientali da una parte, i Frati Conventuali proprietari della chiesa di S.Francesco e il Rotary Club dall'altro.

Questo rapporto ha consentito non solo di iniziare il previsto restauro del tabernacolo ma ha posto in luce tanti altri aspetti non conosciuti che hanno rivalutato quest'opera e permesso alla Soprintendenza di rivedere la sua posizione procedendo, a spese del Ministero, al completamento del restauro. Il ricco catalogo documenta la storia del tempietto, il progetto di restauro e si conclude con la foto dell'altare principale della Chiesa.



# I solisti del Carmel Bach Festival a Cortona

Un eccezionale evento musicale, sabato 21 maggio nella Chiesa di S. Domenico.

Si è tenuto con notevole successo di pubblico, in un'atmosfera di grande partecipazione ed in esclusiva nazionale il Carmel Bach Festival.

Il concerto, unico nel suo ge-

eventi più appassionanti ed attesi negli Stati Uniti e che, col tempo, ha valicato i confini nazionali.

Fautore di questo evento cortonese, da lui fortemente voluto, Jesse Read, solista impareggiabile di fagotto, canadese di Vancouver, uno dei più apprezzati artisti di grande successo, nei più importanti teatri degli Usa, Canada e



ne, ha riproposto spartiti ed atmosfere di musica barocca, patrimoni dell'omonimo festival che si svolge tutti gli anni nella città di Carmel, centro della California, molto noto per le sue ricchezze ambientali.

Festival di antica tradizione, tale da imporsi come uno degli

delle province e delle principali città europee, oltre ad una notevole produzione di cd.

Ad accompagnarli in questa performance cortonese, altri solisti eccellenti: Elisabeth Wallfisch, londinese, raffinata violinista, Rosa Lamoreaux americana di Washington, voce di soprano, spettacola-



re interprete di musica sacra e laica, Wolfgang Basch, tedesco, prima tromba dell'opera di Francoforte e Andrew Arthur, inglese, virtuoso del clavicembalo.

Nel programma sono stati proposti brani di Enrich Schutz, Viani, Galliard, Mr. Prentzel, Vivaldi, Scarlatti e Johann Sebastian Bach, magistralmente interpretati e che sono stati sottolineati da colorosi e continui applausi da parte del pubblico.

Dopo il concerto il ricevimento e saluto ufficiale nella sala del Consiglio comunale, dove, a nome della cittadinanza, il sindaco Vignini, ha ringraziato gli artisti, auspicando di poter dare continuità, grazie anche alla disponibilità dimostrata dall'Amministrazione di Carmel, a forme di così partecipata amicizia e collaborazione, anche per eventi di tale straordinario bagaglio culturale.

Ivan Ricci

## Bando per una borsa di studio

Il comune di Cortona intende assegnare una borsa di studio per l'iscrizione ai corsi della scuola estiva di Storia e Cultura delle donne, borsa che è finalizzata a coprire le spese di vitto-alloggio e frequenza dei corsi della scuola "La Certosa delle donne" che svolgeranno dal 23 al 28 agosto 2005.

La settimana di studio, dal titolo "Madri della Repubblica. Immagini, memoria, storia" affronterà da diversi punti di vista e ottiche disciplinari il rapporto

donne, resistenza, Repubblica e si articola in lezioni e seminari.

Hanno accesso le studentesse universitarie, le donne in possesso di diploma di laurea o di maturità che abbiano conseguito il 18 anno di età e siano residenti o domiciliate nel comune di Cortona.

Le domande dovranno essere indirizzate al Comune di Cortona, commissione pari opportunità entro le ore 12 del 13 giugno.

I moduli per l'iscrizione sul sito: [www.comunedicortona.it](http://www.comunedicortona.it)

## Nonno Lucio è al settimo cielo

Diventare nonno è sicuramente una esperienza unica che la vita ci riserva nella terza fase del nostro percorso.

Quando abbiamo raggiunto forse quello che abbiamo sognato da un punto di vista professionale, di lavoro, di rapporto con i figli, il nostro cerchio tende a chiudersi e vivendo in retrospettiva le nostre sensazioni e i nostri sacrifici siamo tendenzialmente soddisfatti del percorso fin qui intrapreso.

Tutto sembra così, poi i figli si sposano e nascono dei bambini che ci cambiano integralmente la vita, il nostro modo di essere, il nostro modo di rapportarci. Così è stato per nonno Lucio Consiglio, il caro primario dell'ospedale di Cortona, quando funzionava bene anche per merito suo, che ha visto giungere tra le sue mani la piccola Giulia, la nipote nata dopo il matrimonio della figlia Antonietta con Luciano. In questi giorni Giulia compie 6 mesi e sappiamo che nonno Lucio oggi stravede solo per lei e si comporta come non ha mai fatto con i suoi figli. Bravo nonno, continua così.



Discount  
affiliato



Via Gramsci, 65/D

Sma Auchan  
Gruppo Rinascente

Tel. e Fax 0575/630308 - 52042 Camucia (Ar)



Caro Amico  
ti scrivo...

di Nicola Caldarone

## Come si maltratta la lingua italiana

Gentile prof. Caldarone,

Le sarei molto grato se volesse dedicare qualche riga, con il suo parere, nella Rubrica che, con sagacia, professionalità ed acume, Lei redige su L'Etruria, in merito alle mie considerazioni sull'argomento che segue. La ringrazio e mi dico assiduo lettore della suddetta Rubrica che è sempre la prima che cerco e leggo con piacere, ogni volta che mi giunge il quindicinale. Con profonda stima.

"Parole e locuzioni orribili, ma di moda, vengono usate quasi sempre a sproposito e così repentinamente come sono venute, altrettanto repentinamente scompaiono. Altre, invece, rimangono più o meno a lungo, talora anche per anni, mandando nel dimenticatoio le altre più appropriate delle quali esse hanno preso indebitamente il posto. Esempio: esiste una parola pronunciata ai microfoni dei mezzi di comunicazione per la prima volta da un atleta illetterato e che immediatamente fece stridere le orecchie degli ascoltatori, ma che poi fu subito adottata e ripresa da altri che evidentemente non hanno mai avuto troppa dimestichezza con la lingua. Parlo del vocabolo "grosso", per "grande"; e così un valido "grande atleta" divenne improvvisamente "un grosso atleta". Questo "grosso", che dà più l'idea di un qualche cosa di materiale e di volgare, al posto di una qualità ideale, ha preso campo.

addirittura ho sentito dire, da chi illetterato non dovrebbe essere, che Leopardi è ed è stato un "grosso" poeta. Altre parole invece, come abbiamo detto, diventano di moda, resistono per qualche tempo e poi scompaiono, seguite, però, da altri vocaboli che, divenendo di moda, prendono, nel parlare comune, il loro posto e vengono usati sempre a sproposito per la "delizia" dei più ignoranti. Altri, invece, che preesistono nella lingua, sembrano essere stati scoperti dai paladini di tale orribile moda e vengono inclusi in tutte le frasi, il più delle volte, naturalmente a sproposito. E così "bestiale", "favoloso", "chiaramente", "attimino", "niente", "non c'è problema", "cè" per "cioè", "non esiste", prendono campo e infestano il comune corretto parlare denunciando ignoranza culturale di certe persone che, invece, come se fossero all'avanguardia letteraria, ne fanno sfoggio: "Non esiste che io debba fare la tal cosa..." per "non sono obbligato", oppure "non esiste che io abbia detto" per "non è vero". E' un contagio che passa di bocca in bocca, come un raffreddore in forma epidemica. Tale epidemia guarisce spontaneamente non appena sopraggiunge un'altra parola o locuzione che la sostituisce. E' un modo di esprimersi, un gergo brutto ed improprio che domina disturbatore e indisturbato per qualche tempo, determinando un inquinamento del modo di parlare, un gergo disgustoso ed apatico del quale si fanno paladini soprattutto i giovani e gli ignoranti, ma non solo loro, purtroppo! Sono insulsi e insulsi, non si sa perché, colpiscono le orecchie e vengono subito adottate, diffondendosi (specialmente tramite i mezzi di comunicazione). Locuzioni o parole di per sé normali e innocue, ma usate maldestremente, che denunciano scarsa cultura linguistica anche se le persone, interessate al fenomeno, le adottano per fare sfoggio di modernità. Provocano una monotonia incredibile sia nella parlata del "triviale" che in quella degli ambienti universitari. Parole e frasi che si trasformano in un vero e proprio insulto all'ecologia della nostra lingua.

Questo per ciò che riguarda i vocaboli italiani, che se poi si prendono in considerazione i vocaboli stranieri, ci troviamo di fronte ad un inquinamento dalle proporzioni veramente esagerate. Basti per tutte il famoso "OK" nella scrittura, che nel parlare confidenziale diviene "ochei" al posto dell'italianissimo "va bene". Oggi questo "ochei" imperversa, infestando i nostri discorsi peggio di quel che fa la gramigna nei prati erbosi e ti fa pensare che per i nostri giovani la locuzione "va bene" sia addirittura sconosciuta. E che dire di tanti idiotismi nelle insegne dei negozi, spesso, anzi quasi sempre, usati in modo errato! Non si può ormai leggere un giornale senza aver sottomano un vocabolario straniero, o, nel migliore dei casi, senza ricorrere all'ausilio di un "Dizionario delle parole straniere (5000 vocaboli)" in uso nella lingua italiana". Si dirà che la lingua è in una continua evoluzione: ma, allora, a cosa servono, nella grande maggioranza dei casi, i vocabolari italiani corrispondenti a tutte queste esotiche voci? Oppure è questo un modo esibizionistico per stupire il prossimo, per dar da intendere di possedere una cultura che non c'è?

Al mio paese si direbbe: "Ma parla come mamma l'ha fatto!"

Loris Brini

Più che aggiungere un mio parere su quanto scrive il dott. Brini, ho preferito affidare tutto lo spazio, che ho a disposizione, al suo scritto, in segno di condivisione totale del fenomeno che egli individua e analizza da sensibile cultore della lingua e della letteratura italiana, qual egli è. Non mi resta che ringraziarlo per le parole di stima, con l'augurio condiviso che d'ora in avanti sia la grammatica e non la televisione, con i suoi cattivi maestri, a salire in cattedra. "Certo-scrivero Pietro Pancrazi-la via è lenta e difficile ma la sola che possa menare a buon porto è raddrizzare il pensiero prima della parola, l'idea prima della frase".



INTELLIGENZA  
ALLA  
GUIDA

Fiat Idea

Boninsegni Auto s.p.a.

Arezzo - Olmo  
Ripa di Olmo, 137  
Tel. 0575 959017  
Fax 0575 99633



Camucia - Cortona  
Viale Gramsci, 66/68  
Tel. 0575 630444  
Fax 0575 630392

### PRONTA INFORMAZIONE



#### FARMACIA DI TURNO

**Turno settimanale e notturno dal 30 al 5 giugno 2005**

Farmacia Bianchi (Camucia)

**Giovedì 2 giugno 2005**

Farmacia Bianchi (Camucia)

**Domenica 5 giugno 2005**

Farmacia Bianchi (Camucia)

**Turno settimanale e notturno dal 13 al 19 giugno 2005**

Farmacia Comunale (Camucia)

**dal 6 al 12 giugno 2005**

Farmacia Ricci (Tavarnelle)

**Domenica 12 giugno 2005**

Farmacia Ricci (Tavarnelle)

**Turno settimanale e notturno dal 13 al 19 giugno 2005**

Farmacia Comunale (Camucia)

### GUARDIA MEDICA

La Guardia Medica entra in attività tutte le sere dalle ore 20 alle ore 8, il sabato dalle ore 10 alle ore 8 del lunedì mattina.

**Cortona - Telefono 0575/62893**

**Mercatale (la guardia medica è soltanto festiva ed entra pertanto in attività dalla domenica e nelle altre giornate festive infrasettimanali dalle ore 8 alle ore 20.) - Telefono 0575/619258**

### EMERGENZA MEDICA

Ambulanza con medico a bordo - Tel. 118

### ORARIO DELLE MESSE FESTIVE

**Cattedrale**

ore 10 - 11,30 - 17

**S.Marco**

ore 10 (chiesa superiore)

**S.Domenico**

ore 11,00 - 18,00

**S. Margherita**

ore 8,00 - 10,00 - 16,30

**Calcinaio**

ore 11,00 - 16,00

**Le Celle**

ore 10,30 - 16,00

**Cimitero**

ore 15,00

**S.Cristoforo**

ore 09,00

### L'ETRURIA Soc. Coop. a.r.l.

Fondato nel 1892

Direttore Responsabile

VINCENZO LUCENTE

Vice Direttore

ISABELLA BIETOLINI

Redazione

FRANCESCO NAVARRA

RIGGARDIO FIORENTUOLI

LORENZO LUCANI

Opinionista

NICOLA CALDARONE

Collaboratori: Evaristo Baracchi, Rolando Bietolini, Stefano Bistarelli, Piero Borrello, Ivo Camerini, Luciano Catani, Alvaro Ceccarelli, Francesco Cenci, Glenda Furia, Mara Jogna Prat, Mario Gazzini, Ivan Landi, Laura Lucente, Claudio Lucheroni, Franco Marcello, Noemi Meoni, Mario Parigi, Francesca Pellegrini, Benedetta Raspanti, Albano Ricci, M.T. Rencinai, Mario Ruggiu, Eleonora Sandrelli, Gino Schippa, Massimo Scorcuochi, Danilo Sestini, padre Teobaldo, Alessandro Venturi, Gabriele Zampagni.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: Nicola Caldarone

Consiglieri: Vito Garzi, Mario Gazzini, Lorenzo Lucani, Vincenzo Lucente

Progetto Grafico: G.Giordani

Foto: Fotomaster, Foto Lamentini

Pubblicità: Giornale L'Etruria - Via Nazionale

38 - 52044 Cortona

Tariffe: A modulo: cm: 5X4,5 pubblicità annua (23 numeri) euro 258,00 (iva esclusa). Modulo cm: 10X4,5 pubblicità annua (23 numeri) euro 413,00 (iva esclusa) - altri formati prezzo da concordare

Gli articoli sono pubblicati sotto la personale responsabilità dell'autore

Il giornale, chiuso in Redazione mercoledì 25 maggio, è in tipografia mercoledì 25 maggio 2005



E' morto Piero Dorazio, protagonista della cultura artistica del Novecento

## Il pittore astratto amico di Gino Severini

Spento a 78 anni all'ospedale di Perugia, martedì 17 maggio, il pittore romano Piero Dorazio. Maestro dell'astrattismo, cercò, nell'Italia del dopoguerra, insieme a un gruppo di amici (Accardi, Consagra, Guerrini, Attardi...), una via d'uscita al neocubismo picassiano in cui vivacchiava la pittura italiana di quegli anni e di alimentare la passione per l'astrattismo, guar-

aranci e i magenta del tramonto. La "palette" di Severini si apre qui a ventaglio dall'alba al tramonto. Perché non si tratta dei colori della ruota di Chevreuil o di Maxwell né di quelli del prisma; Severini aggiunge o toglie un tono lievissimo o sottolinea un timbro forte. I suoi azzurri vivi e fermi e i

sui grigi argenti fanno parte di questa inesauribile ma unica "veduta"... Il nostro pittore è nato qui e i suoi occhi si sono aperti su questa "vista" quando era bambino. Hanno raccolto una per una, giorno per giorno, anche le più sottili variazioni di questa ricchezza. Il pittore ha visto tutti

questi colori, la composizione serena e sobria che dispone le parti dell'insieme e l'insieme nel tutto, con estrema grazia. La natura del pittore si è formata in questa natura, su questa tastiera di sensazioni, in mezzo a queste immagini armoniose...".

Nicola Caldarone

## Bartolomeo Borghi e le sue opere

ritorniamo ancora una volta a scrivere sulla persona del sacerdote Bartolomeo Borghi. Nei precedenti articoli (n.° 16 del 15 settembre 2001 - n.° 14 del 15 agosto 2004) avevamo portato a conoscenza la diatriba esistente tra il nostro eroe, il Borghi appunto, e i Signori dell'antico Feudo di Sorbello.

Tra i tanti scritti sul Borghi si distingue per il giudizio positivo, quello che il conte perugino Giuseppe Danzetta Alfani che nel libro "Vita di Bartolomeo Borghi e notizie sul lago Trasimeno e suo circondario", stampato nel 1822 dalla tipografia V. Bartelli di Perugia, così lo descrive: "...uomo alto di statura e ben portante della persona; avea faccia accetta, un po, rubiconda, naso grosso e bocca grande. Era molto magro, camminava adagio con passo lunghissimo, cosicché percorreva molta strada in breve tempo. Parlava compassato con voce un po, nasale. Semplice ne, modi e nel fare era attico e pungente; fermo, incrollabile ne, suoi principi; disprezzatore de, suoi nemici. Visse a Sorbello durante l'impero francese con molto decoro in famiglia, e teneva a servente una giovane di Cortona. Spesso assente, come incaricato di molte e delicate operazioni da quel Governo imperiale, si fece rappresentare da vari Cappellani. Aveva due grossi mastini in sua casa sempre incatenati; forse a sua difesa, dopo il brutto tiro che gli fu fatto quando fu bastonato da persone a lui ignote. Instancabile nello studio e nel lavoro scrisse opere, disegnò carte geografiche e topografiche, in ispecie il famoso atlante. Attorno a lui stavano i primi liberali e gli uomini più colti del suo tempo; vestiva talvolta bizarramente, portando spesso, nel tempo del Governo francese, un kepi militare, mentre nel resto della persona era coperto dagli abiti sacerdotali. Da tutto l'insieme spirava l'energia del carattere, la vastità dell'ingegno e la modestia dell'animo".

Il Borghi nacque a Monte del Lago o Fontegiano il 5 settembre del 1750, da Bernardino ministro gabelliere (lavoro ereditato dal suocero Bartolomeo Lugli) e da Donna Dionora o Eleonora) Lugli. A 24 anni fu ordinato sacerdote a Perugia nel settembre 1774 dal Vescovo Amadei. Monte del Lago fu la sua prima sede sacerdotale e anche qui continuò ad interessarsi agli studi geografici. Il Vermiglioli nella sua "Biografia degli scrittori perugini e notizie delle loro opere" stampata nel 1829 a Perugia dalla Tipografia Baduel, presso Bartelli e Costantini, scrive che questo sacerdote amò applicarsi

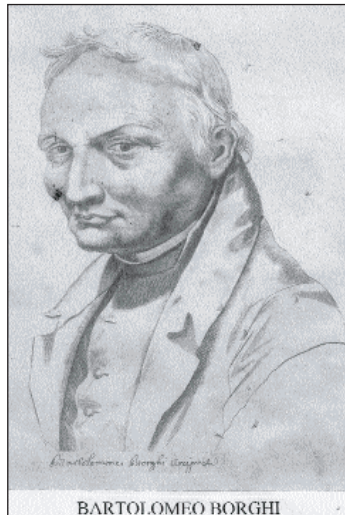
agli studi matematici e soprattutto alla geografia divenendo in poco tempo uno dei più notevoli studiosi ed esperti d'Europa.

Già verso il 1770, il Borghi, ancora residente a Monte del Lago, redasse una "Descrizione geografica, fisica, e naturale del Lago Trasimeno, detto il lago di Perugia". L'opera venne pubblicata, insieme alla pianta del lago a Spoleto, nel 1812; lo stesso anno il Borghi muore.

L'opera venne ristampata una seconda volta a Perugia nel 1882 presso la tipografia Bartelli a cura di Giuseppe Danzetta Alfani.

Dal 1780 al 1787 fu Rettore della Chiesa parrocchiale di Magione e da lì poi passò a Sorbello. In questi sette anni si dedicò molto alla scrittura.

Pubblica una "Dissertazione



sopra l'antica geografia dell'Etruria, Umbria, e Piceno". Il Vermiglioli così aggiunge "...unitamente ad una sua carta delle dette regioni, che è la prima delle carte geografiche: Italiane antiche ex aevi romani monumentis erutae, opera che travagliava egli stesso. È nel volume IX dei Saggi di Dissertazione dell'Accademia etrusca di Cortona". Il Danzetta, suo biografo così scrive: "...tale Dissertazione occupa venticinque pagine di stampa in 4°. Nel fine evvi un'ampia carta geografica che fu delineata da lui ed incisa in rame da Augusto Costa. Infine in latino è scritto Auctor B. Borghi etruscae Accademiae socius 1784 = il rame si conserva fra gli oggetti del Museo Cortonese". Si comprende dunque che il Borghi venne nominato, grazie alla sua attività di geografo, membro dell'Accademia Etrusca. E inoltre il Granduca di Toscana Pietro Leopoldo gli commissionò "La delineazione della carta o tavola del Catasto pubblico cortonese e del contado castiglione, incise in rame e gli studi idraulici nella Val di Chiana".

A lui si deve anche la carta geografica degli itinerari dei fratelli Polo, in cui, anche il Conte Gio: Battista Baldelli di Cortona diede il suo contributo nel commentare e

illustrare l'edizione, la quale fu pubblicata a Firenze da Pagani nel 1827.

Il Marchese Uguccione Bourbon di Sorbello lo nominò Arciprete della Pieve di S. Andrea in Pareti (cioè di S. Andrea di Sorbello, allora Diocesi di Città di Castello) il 31 gennaio 1787. E dopo aver sostenuto l'esame di idoneità, presso la Curia di Città di Castello, il 17 marzo 1787 prese possesso della chiesa arcipretale che tenne, con alterne vicende, fino al 21 giugno 1817 (data in cui ne venne privato). Anche qui, nel Feudo di Sorbello, trovò il tempo di dedicarsi ai suoi amati studi e, nel 1788, fece stampare a Siena una "Lettera al Sig. Av. Lodovico Coltellini sopra la carta geografica pubblicata da Antonio Zatta, che ha per titolo: "Parte dell'impero Ottomano che confina con gli Stati austriaco e veneto". Un altro suo lavoro, stampato a Siena (senza data) è la "Risposta alla lettera di Nicenio Leontyjo Paflagonio (nome inventato!) intitolata E Chi va là Geografico".

Nelle "Novelle fiorentine", pubblicazione periodica che usciva a Firenze nella seconda metà del 1700, si trovano delle analisi, giudizi e corrispondenze del Borghi. E anche qui, secondo il Danzetta "...scorgesi pure la molta erudizione del Borghi nelle materie geografiche."

La pubblicazione del "Critico geografico" lo fece nominare membro dell'Accademia Reale di Firenze e, sempre in questo periodo, cioè nel 1790, dopo aver sostenuto un durissimo esame a Perugia, diventò perito geometra.

L'opera più interessante e più nota del Borghi fu "l'Atlante Generale con i prospetti statistici, storici, politici, e naturali di ciascun stato".

Quest'opera comprende 156 carte geografiche ed è "il primo Atlante italiano" e per l'epoca è da considerarsi il più attuale e il più completo perché basato e modellato sulle ultime divisioni fatte dopo il Congresso di Vienna.

Nel 1819 venne stampato a Firenze dall'editore Parigi.

Questa è solo una parte della biografia del Borghi, secondo Danzetta Alfani, Vermiglioli e Pizzani. Non più dunque un "lupo rapace" o "un cospiratore co, facinoroso", ma un uomo sapiente, uno studioso bersagliato dalla sfortuna e perseguitato dalla mentalità dei tempi. Un uomo dalla libera mente, senza i pregiudizi della sua fede. Un ritratto totalmente diverso da quello che si legge negli archivi di Sorbello che, pur essendo una testimonianza di quel tempo, è di parte, con critiche e attacchi a tutti coloro che in qualche maniera collaborarono col Borghi. Anna Maria Micheli

## Il personaggio della porta accanto

di Giordano Trequatrini

### Pancino: ovvero l'ozio come stile di vita

Già nel mio "Fugit..." (titolo del libro pubblicato nel gennaio 2005, Calosci ed. n.d.R.) ho fatto un fugace cenno sull'amico Pancino, al secolo sig. Ivo Cattani: una figura un po' anomala, ma forse anche per questo a tutti nota a Terontola ed a me particolarmente simpatica.

Sicuramente non rimarrà nella storia del paese come un lavoratore indefesso (sarà poi un difetto?), ma l'esperienza ci insegna che meriti e risultati non sempre sono direttamente proporzionali al sudore della fronte... Vivaddio! Possiamo avallerci anche di altre doti. Consiglio, al riguardo, il bel libro dello scrittore inglese Tom Hodgkinson, dal titolo "L'ozio come stile di vita": una guida preziosa, ironica, colta, raffinata, talora esilarante all'arte del dolce far niente.

E se è vero che quella di una pensione di anzianità tanto precoce, conseguita all'età di trentanove anni, con altrettanti anni di servizio è roba da Guinness dei primati, è altrettanto vero che la sua opera, ai fini dell'insediamento a Terontola dell'industria tessile allora della famosa famiglia Lebole, fu tanto importante quanto priva di qualsiasi interesse personale. Sposato, senza figli e nipoti, rinunciò addirittura, per sé e sua moglie, all'assunzione loro offerta con ruolo da scegliere, nell'azienda, affermando di stare bene come stava e che il migliore ruolo della moglie sarebbe stato quello di continuare ad accudire alle faccende di casa.

Decisione comunque tanto originale quanto significativa, forse discutibile e certamente maschilista, quando ancora il fenomeno del femminismo non aveva fatto tanta

strada. Ho definito "anomalo" il personaggio della porta accanto anche per via del suo linguaggio a volte deprecabile che avrebbero potuto generare fastidio: "Ma dica "porca paletta!" - gli suggerivo tra le risate generali e la sua intuibile risposta.

Il Pancino è uno degli ultimi di quella serie di personaggi, per lo più estinta, che abbiamo benario indeffeso (sarà poi un difetto?) ma l'esperienza ci insegna che meriti e risultati non sempre sono direttamente proporzionali al sudore della fronte... Vivaddio! Possiamo avallerci anche di altre doti. Consiglio, al riguardo, il bel libro dello scrittore inglese Tom Hodgkinson, dal titolo "L'ozio come stile di vita": una guida preziosa, ironica, colta, raffinata, talora esilarante all'arte del dolce far niente.

E se è vero che quella di una pensione di anzianità tanto precoce, conseguita all'età di trentanove anni, con altrettanti anni di servizio è roba da Guinness dei primati, è altrettanto vero che la sua opera, ai fini dell'insediamento a Terontola dell'industria tessile allora della famosa famiglia Lebole, fu tanto importante quanto priva di qualsiasi interesse personale. Sposato, senza figli e nipoti, rinunciò addirittura, per sé e sua moglie, all'assunzione loro offerta con ruolo da scegliere, nell'azienda, affermando di stare bene come stava e che il migliore ruolo della moglie sarebbe stato quello di continuare ad accudire alle faccende di casa.

Decisione comunque tanto originale quanto significativa, forse discutibile e certamente maschilista, quando ancora il fenomeno del femminismo non aveva fatto tanta strada. Ho definito "anomalo" il personaggio della porta accanto anche per via del suo linguaggio a volte deprecabile che avrebbero potuto generare fastidio: "Ma dica "porca paletta!" - gli suggerivo tra le risate generali e la sua intuibile risposta.

Il Pancino è uno degli ultimi di quella serie di personaggi, per lo più estinta, che abbiamo benario indeffeso (sarà poi un difetto?) ma l'esperienza ci insegna che meriti e risultati non sempre sono direttamente proporzionali al sudore della fronte... Vivaddio! Possiamo avallerci anche di altre doti. Consiglio, al riguardo, il bel libro dello scrittore inglese Tom Hodgkinson, dal titolo "L'ozio come stile di vita": una guida preziosa, ironica, colta, raffinata, talora esilarante all'arte del dolce far niente.

E se è vero che quella di una pensione di anzianità tanto precoce, conseguita all'età di trentanove anni, con altrettanti anni di servizio è roba da Guinness dei primati, è altrettanto vero che la sua opera, ai fini dell'insediamento a Terontola dell'industria tessile allora della famosa famiglia Lebole, fu tanto importante quanto priva di qualsiasi interesse personale. Sposato, senza figli e nipoti, rinunciò addirittura, per sé e sua moglie, all'assunzione loro offerta con ruolo da scegliere, nell'azienda, affermando di stare bene come stava e che il migliore ruolo della moglie sarebbe stato quello di continuare ad accudire alle faccende di casa.

## Locanda Petrella 26



Camera singola Euro 70  
Camera doppia Euro 80  
Camera tripla Euro 90

I prezzi sono comprensivi di servizio, hom e prima colazione continentale

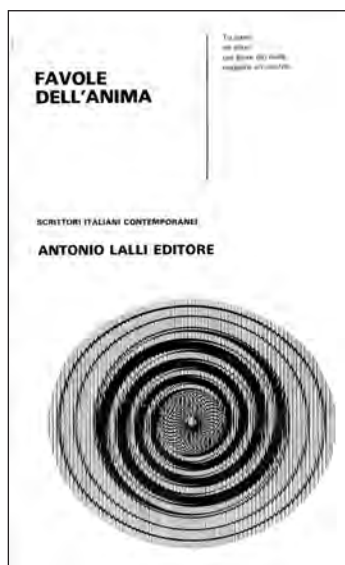
Vicolo Petrella, 26 - 52044 Cortona (Ar)  
Tel. e Fax +39 0575/60.41.02  
Cellulare 333/6465112  
e-mail: info@petrella26.com  
www.petrella26.com

IMPERI  
La guerra senza volto  
Piemonte di Geopolitica e Globalizzazione vista da Dostoevskij  
diretta da Aldo Di Lollo  
Via Magaglio d'Orto, 73 - 00105 Roma Tel. 06/5830662 - Fax 06/5830971

BAR SPORT CORTONA  
Piazza Signorelli, 16  
Cortona (AR)  
0575/62984



# Un poeta anonimo cortonese



È proprio vero che non si finisce mai di conoscere una persona, anche se la frequenti da anni. Mi è capitato di scoprire che un amico (d'ora in poi Alias), inaspettatamente e segretamente, è un poeta. Mi ha regalato un suo libro pubblicato nel lontano 1977 e, visto che non amo molto la poesia, per educazione l'ho messo comunque in borsa. Dopo qualche giorno me lo sono ritrovato sul comodino e la curiosità di conoscere le capacità liriche dell'amico mi ha spinto alla lettura. Devo premettere che Alias

mi ha proibito categoricamente di rivelare la sua identità (per i più maliziosi posso assicurare che non sono io), anche se credo che non ci sia nulla di cui vergognarsi. Quindi, rispettando il suo volere, posso soltanto dire che abita a Cortona, ha fatto e fa ancora molto per la nostra città, è molto conosciuto, stimato, e come qualunque altra persona ha i suoi detrattori (forse perché è "troppo" attivo per gli standard cortonesi). Comunque a me interessa il poeta e dal momento che non ha voluto proseguire sulla strada ispirata dalle Muse, devo accontentarmi di "Favole dell'anima", l'unica opera che ha scritto. Come ho già detto non sono un appassionato di questo genere letterario, ma fin dalle prime pagine ho capito che non erano i soliti versi "maledetti" che tutti noi scriviamo prima o poi nella vita, soprattutto quando si è innamorati o colti da una grande malinconia. Si tratta invece di una raccolta di poesie da collocare nel contesto storico e sociale di un'Italia post sessantottina, i cui temi non si limitano soltanto alla politica, ma esplorano introspektivamente con coraggio e lucidità i propri sentimenti e il senso stesso della vita, fatta di felicità ma anche

di grandi dolori e sofferenze. Sono 40 brevi componimenti, molto intensi, impegnati e profondi, ma per ovvi motivi editoriali non potrò che trascriverne solo alcuni e ho scelto quelli che più mi hanno emozionato. Eviterò ogni commento perché ognuno di noi è in grado di poter dare una personale interpretazione alle poesie.

Mario Parigi

## COMPROMESSO DI SEMPRE

È finita questa nuova guerra con nuovi morti domani ignorati dal mondo e senza risultati. È finita questa nuova guerra fermata da uomini seduti in poltrona con il sigaro in mano a parlare "dei problemi del mondo".

## CANDELE

Tre  
Tre i volti di un uomo:  
la prima candela,  
diciotto candeled,  
le quattro candeled di morte.  
Tutta una vita  
per un pianto inconscio,  
per un anelito di libertà,  
per un ultimo ricordo.  
Ma ne vale la pena.

30 SETTEMBRE 1975

Jhan Palak  
non è più,  
è morto per la sua terra.  
È un eroe.  
L'opposizione degli intellettuali  
vive in manicomi  
una vita da eroi.

Iuan Paredes Manot  
non è più.  
È morto per la sua terra,  
è morto cantando  
"Eusko gudariat"  
è morto cantando  
"Soldati della Terra Basca"  
e con lui vivono ora

altri quattro eroi.

Il mondo è stanco  
di tutta la violenza  
e l'uomo della strada  
vorrebbe dire basta,  
ma il veleno  
ha inquinato le sorgenti  
e noi continuiamo a bere.

## È UN NULLA

Fra poveri e ricchi,  
fra gente che soffre  
e gente che butta il suo tempo  
è nata una bimba.  
È un nulla  
ed è tanto.  
Non dice  
a chi pensa,  
a chi soffre,  
a chi butta il suo tempo,  
ma è nata una bimba  
e i suoi genitori  
conquistano il mondo.

## UN TESTAMENTO

Se sapessi di morire  
e potessi lasciare scritto qualcosa,  
direi a mia figlia:  
"non ti chiedo di ricordarmi,  
perché è difficile il ricordo  
di chi è passato.  
Ti chiedo solo, se puoi,  
- resta onesta -  
come tuo padre  
ti avrebbe voluto vedere  
e cura tua madre  
perché è l'anello  
che ti congiunge al passato".  
A mia moglie  
non potrei dire altro  
di ciò che non sa,  
mi è vissuta al fianco.  
"Voglio che viva  
perché la vita continua ancora  
anche se sembra che si sia  
fermata.  
E per me  
che sono via  
lascia un fiore fresco  
davanti alla mia casa, per darmi  
l'illusione  
che non sono vissuto invano".

Terravigando... viaggio attraverso il meraviglioso mondo dei suoni

## Al Signorelli gli alunni del II Circolo

Scorso al Teatro Signorelli di Cortona gli alunni della scuola primaria del II Circolo hanno concluso con uno spettacolo il percorso di canto corale e di introduzione al flauto dolce, attività che hanno impegnato quasi tutte le classi dei plessi di Terontola, Montecchio, Pergo, Mercatale e Capezzine.

L'Assessore all'Istruzione Gabriele Viti e il dirigente scolastico Giorgio Corbelli hanno spiegato al pubblico come questi momenti siano importanti per crescere insieme, perché si può imparare con l'impegno ma anche con il divertimento.

Lo spettacolo è stato diviso in due parti: nella prima gli alunni hanno eseguito una serie di brani e giochi ritmici legati ad un tema comune, cioè l'evoluzione della specie umana, dall'esplosione del Big Bang sino ai giorni nostri, vista attraverso sette momenti importanti.

Questa parte dello spettacolo è stata diretta da Paolo Manetti, validissimo insegnante di musica, che ha guidato i bambini attraverso un universo di note, per conoscere questo linguaggio universale che li ha subito catturati con la sua magia.

La seconda parte dello spettacolo ha visto sul palco il maestro Alessandro Panchini, molto cono-

sciuto per la sua attività di insegnante di musica, che ha diretto i cori dei bambini in diversi brani della tradizione, come "Susanna si fa i ricci" e "Nella città di Mantova", in un recupero delle radici culturali attraverso canzoni divertenti e ritmate.

Ma alla fine una graditissima sorpresa!

Le classi quarte e quinte di Terontola si sono esibite in quattro brani al flauto, eseguiti a canone a due e quattro voci.

Le classi quarte avevano avuto in precedenza un'esperienza simile sotto la direzione del maestro Carlo Garzi, per cui hanno mostrato una notevole abilità, ma per le classi quinte era il primo incontro con il flauto e in sole sei ore di lezione i bambini sono riusciti ad imparare brani come "When the saints" o "Koukaburra".

Tangibile l'entusiasmo dei bambini, degli insegnanti e dei genitori, soprattutto per il clima disteso e collaborativo che si è creato con questi due insegnanti di musica, che hanno instaurato subito un clima di serenità e di reciproco aiuto all'interno del gruppo.

È stato uno spettacolo godibilissimo, in cui le esibizioni si sono alternate con il massimo ordine e sono state tutte accolte da applausi scroscianti.

M.J.P.

## I mi' quadrini!!!!

Prima che la Rivoluzione francese demolisse l'Antico regime, e con esso il retaggio di millennari crimini e soprusi commessi dalla nobiltà, era opinione diffusa che gli antichi (egiziani, greci, romani) fossero i detentori indiscussi della saggezza e di quanto più alto l'umanità avesse mai prodotto nel campo delle arti, delle scienze, ecc. Gli etnologi e gli antropologi ci assicurano che anche tra le popolazioni ancora primitive, o almeno non inglobate dal moderno progresso, i consigli degli anziani sono sempre tenuti nella massima considerazione e non viene presa decisione che prima non abbia ricevuto l'avallo di coloro che sono più in là con gli anni. Quindi, volgendo lo sguardo tra le mura della nostra Cortona mi sono accorto che tra i vertici "tecnici" della nostra Amministrazione comu-

secondo e non di più altrimenti si corre il rischio di essere colti da un attacco di "Sindrome di Stendhal" davanti alla vasca, così che potrà ammirare la nuova e straordinaria tonalità della vernice che riveste tutto il fondo della vasca stessa. Le cause di sì tanto scempio possono essere soltanto due: daltonismo dell'imbianchino o, per risparmiare, c'era qualche barattolo di vernice color "kaki" da terminare. Non posso credere che dall'alto del Palazzo comunale possa essere stata impartita una disposizione simile e se invece è successo consiglieri semplicemente di fare un'onorevole marcia indietro: rifatela uguale a com'era prima! E mi riallaccio agli antichi ricordando che se l'Italia custodisce buona parte del patrimonio culturale mondiale, è possibile grazie allo splendore del nostro passato, non certo per la su-



nale c'è qualche uomo di scienza che ha delle idee molto innovative nel campo dell'arte, dell'architettura del paesaggio, nell'accostamento tra l'antico e il moderno e, soprattutto, nella sapiente scelta dei colori. Invito caldamente il lettore volenteroso ad andare al Parterre e di soffermarsi un attimo (mi raccomando soltanto qualche

perfezionalità di qualche stipendiato. Talvolta la saggezza popolare è più chiara e immediata di tanti discorsi; infatti, il padre dello scienziato responsabile dello scempio nella vasca del Parterre, visti i sacrifici profusi per far studiare il figlio avrà sicuramente detto: *I mi' quadrini!!!!*

Narciso Fini



## Il temporale di Mercoledì Un fulmine nel palazzo Passerini

Visto il pessimo maggio che la primavera quest'anno ci ha riservato, ho pensato bene di dedicare la rubrica ai fenomeni atmosferici, anche perché le trasmissioni televisive più seguite sono proprio quelle delle previsioni del tempo. L'accuratezza dei meteorologi, almeno nell'immediato, è ormai una scienza esatta, ma allo stesso tempo l'eccessiva informazione sull'argomento ci rende quasi indifferenti (tsunami a parte) nei confronti della spettacolarità delle forze della natura. Ci ricordiamo della potenza devastante delle piogge soltanto in occasione dei consueti allagamenti in Liguria o in Campania e raramente i temporali locali destano la nostra preoccupazione. Ma molti anni fa l'uomo riusciva ancora a meravigliarsi di tuoni e fulmini, e giustamente li temeva perché spesso forieri di disgrazie o calamità. Dall'Etruria del 28 maggio 1893. Mercoledì, il tempo che fino al giorno splendeva, incominciò a oscurarsi. Attendevasi una di quelle piogge benefiche, tanto invocate dalla campagna, al contrario si rovesciò un furioso acquazzone. L'acqua dal principio era trattenuta da un leggero venticello, ma come fu libera, dette in precipitoso sfogo. I fulmini intanto si succedevano senza intervallo. Saranno state le 9 e mezza quando videsi un lucentissimo lampo, seguito subito da un rumore terribile. La simultaneità del lampo al tuono rivelò

che la corrente erasi scaricata nell'interno della città. Infatti la folgore lambì l'esterno del Palazzo del Conte Silvio Passerini dimorante in Firenze. Si temevano altre disgrazie, per fortuna nulla ebbero a deplorare, all'infuori di qualche guasto all'esterno del tetto al principio della via Passerini e precisamente dinanzi all'Ufficio di Pubblica Sicurezza. I frantumi delle lastre andarono a urtare nella finestra dell'inquilino Sig. Ferdinando Poccetti. Immenso fu lo spavento dei vicini. Qualche signora si svenne. Non erasi mai sentito un tuono così forte, potente, assordante. Speriamo che non vengano più queste visite punto gradite.

Mario Parigi

**S.A.L.T.U.** s.r.l.  
Sicurezza Ambiente e sul Lavoro  
Toscana - Umbria  
Sede legale e uffici:  
Viale Regina Elena, 70  
52042 CAMUCIA (Arezzo)  
Tel. 0575 62192 - 603373 -  
601788 Fax 0575 603373  
Uffici:  
Via Madonna Alta, 87/N  
06128 PERUGIA  
Tel. e Fax 075 5056007

terretrusche.com  
Vicolo Alfieri, 3 Cortona (Ar)  
terretrusche  
Informing services  
Toscana  
Selezione:  
agriturismi  
ville in campagna  
residenze d'epoca  
appartamenti  
nel centro storico  
Tel. +39 575 605287  
Fax +39 575 606886

foto video  
**Lamentini**  
CENTRO (AR) - Via Nazionale, 28  
Tel. 0575 62192  
IL FOTOGRAFICO DI FIDUCIA  
Sviluppo e stampa in 1 ora  
OMAGNO di un  
radino per ogni sviluppo e stampa  
Kodak  
EXPRESS

BANCA VALDICHIANA  
CREDITO COOPERATIVO TOSCO-UMBRO  
soc. coop. a r.l. - Via Isonzo, 38 - 53044 CHIUSI (Siena)  
da sempre al servizio  
delle Comunità in cui opera  
AGENZIA DI TERONTOLA  
Via Fosse Ardeatine, 32/a Terontola Ar  
Tel. 0575/678588

**MOLESINI**  
ENOTECA-WINESHOP  
P.zza della Repubblica, 3  
CORTONA - Tel. 0575.62544  
Internet: www.molesini-market.com - E-mail: wineshop@molesini-market.com



## Camucia, bene così!

**E'** molto, molto rincuorante, per noi camuciesi, abituati, ormai da tempo, a veder relegato il ruolo del nostro paese alla stregua di un mero dormitorio, scoprire che, quasi improvvisamente, il "risveglio" della bella stagione abbia portato con sé anche la riscoperta dell'"anima" di Camucia.

In queste ultime settimane, infatti, complici, da una parte l'irrompere delle soleggiate giornate primaverili e, dall'altra, l'organizzazione di alcune iniziative domenicali, la popolazione della più grande ed abitata realtà del nostro comune ha avuto l'opportunità di ritrovarsi, di condividere numerosi momenti di socialità e di scoprire, in questo modo, di rappresentare un vero e proprio punto di riferimento attivo per il nostro territorio.

Il trend volto alla riscoperta del piacere di "vivere" Camucia, ha certamente avuto inizio domenica 15 maggio, allorché le strade centrali del nostro paese hanno "rinunciato" (una volta tanto...) al soffocante traffico veicolare, per far posto alla reiterazione della manifestazione "Camucia a piedi", all'interno della quale tutte le forze sane del tessuto sociale della nostra realtà hanno potuto rendere pubbliche le proprie risorse, coinvolgendo un consistente numero di nostri concittadini, di tutte le età.

Grazie alle iniziative provenienti dal mondo del volontariato, a quelle che hanno tratto origine dalla scuola, ma anche alla privata iniziativa di numerosi nostri concittadini, le strade centrali di Camucia hanno potuto trasformarsi, all'interno in quel contesto temporale, in una vera e propria fucina di stimoli e di sane sollecitazioni, cui la popolazione sembra aver risposto con visibile entusiasmo.

Ancora, probabilmente sull'onda del riscontro positivo ottenuto con la prima iniziativa, il cuore di Camucia è stato nuovamente "trasformato", domenica 22 maggio, per far posto all'iniziativa "Camucia in Fiera": si è trattato, per la precisione, di una giornata organizzata dalla Confesercenti e da Promocommercio, con la collaborazione del Comune di Cortona.

Oggetto prevalente della manifestazione del 22 maggio è stato lo shopping, nella sua accezione più estesa: passeggiando per Piazza Sergardi, per Via Lauretana e per Via XXV Aprile, infatti, i visitatori hanno potuto incontrare numerosi (oltre 70) venditori ed espositori che costituiscono l'espressione di una pluralità di generi merceologici: fiori, piante, artigianato, abbigliamento, generi alimentari. Anche in questo caso, peraltro, la "risposta" della popolazione non si è fatta attendere, contribuendo a chiarire, una volta di più, come il nostro paese possieda notevoli potenzialità (quasi mai sfruttate, sino ad oggi), di socializzazione e di coinvolgimento.

Per parte nostra, come è ovvio, non possiamo che prendere atto di questa importante "inversione di tendenza" che potrà consentire, se adeguatamente gestita e governata, alla nostra Camucia, di abbandonare quella sin troppo stereotipata qualifica di realtà-dormitorio che per tanti anni le è stata addossata, consentendole di trasformarsi, finalmente, come ebbe a scrivere, anni fa, un nostro

illustre concittadino, da antico villaggio di transito, totalmente servente rispetto alla più importante

Cortona, in una vera, propria e riconoscibile città.

Gabriele Zampagni

## Marco Zappaterreno su Teletruria

**D**a alcune settimane, il nostro concittadino Marco Zappaterreno conduce una nuova trasmissione televisiva dal titolo "Questioni di classe" che va in onda il giovedì alle 15 e replicata il venerdì alle 18 sull'emittente Teletruria di Arezzo.



Di professione insegnante di materie umanistiche, Marco Zappaterreno è già noto al grande pubblico per varie esperienze televisive in programmi quali Elisir e Uno Mattina della Rai.

La nuova trasmissione, della quale è regista e conduttore, si rivolge al mondo della scuola e agli studenti che della stessa sono i principali protagonisti.

Ogni settimana Marco entra con la sua telecamera in una classe della nostra provincia ed invita gli studenti ad esprimere le loro emozioni e le loro opinioni su grandi temi quali l'amicizia, l'amore, il lavoro e gli avvenimenti della vita.

La trasmissione, che sta avendo un ottimo successo di ascolti, coinvolge anche il pubblico a casa che può parteciparvi telefonicamente, via internet o inviando un sms. La prima serie di puntate è stata dedicata agli istituti scolastici del Valdarno. Successivamente verranno realizzate altre serie che coinvolgeranno le altre vallate della nostra provincia.

A Marco i nostri migliori auguri aspettandolo, con la simpatia che lo contraddistingue, nelle scuole della nostra città.

Alessandro Venturi

Aveva solo 53 anni

## Roberto Lorenzini

**S**peso nella cronaca del quindicinale locale ci soffermiamo a leggere belle e confortanti notizie di sport, di cultura, di matrimoni, di nascite, di lauree ma, purtroppo, altrettanto spesso, troppo spesso, dobbiamo fare i conti con il lato apparentemente più oscuro della vita e della quotidianità: la morte. Altrettanto spesso non soltanto veniamo a ricordare anziani, persone che, pur nel dolore della scomparsa, hanno vissuto una vita



longeva e magari serena, ma, con enorme tristezza, oggi, per vari motivi, dobbiamo assistere alla scomparsa di conoscenti, amici che hanno avuto una breve e talvolta triste esistenza. Mi trovo personalmente a disagio nel ricordare il mio compagno di scuola Roberto Lorenzini scomparso pochi giorni fa all'età di 53 anni per il solito male che giustamente la Fallaci chiama "l'alieno" perché

estraneo alla vita e come un alieno è ancora oggi per certi aspetti sconosciuto.

Dopo una brillante carriera nell'Arma come medico, nel pieno della sua attività di medico di famiglia a Cavriglia, dopo aver superato un tremendo incidente motociclistico, ecco che l'alieno lo ha portato via, dopo lunghe sofferenze, alla famiglia: alla moglie Laura, alla figlia ed al padre Gino. Sarebbe troppo facile scrivere che era un eccellente uomo: onesto, serio, amante della famiglia, probabilmente un po' "all'antica" per certi valori che io capisco bene perché sono anche i miei valori, ma vorrei soltanto soffermarmi su un concetto che ritengo fondamentale: fermiamoci un attimo sul perché della vita, su cosa vuole e deve essere la vita, sull'amore che un uomo, un padre può dare agli altri ed in particolare alla propria famiglia; smettiamo per un attimo di correre e cerchiamo di apprezzare attimo per attimo quello che la vita ci offre di buono e talvolta di meno buono; prendiamo esempio, anche se è cosa difficile, molto difficile, da questi avvenimenti e ringraziamo le persone come Roberto che ci insegnano in silenzio, con quale dignità si può vivere e si può volare in cielo.

Un caro affettuoso bacio da me e da tutti gli amici che ti hanno voluto sempre bene anche nella lontananza di strade di vita diverse.

Umberto Santiccioli

Camucia senza auto, ai solisti del Carmel Bach Festival

## Una settimana all'insegna della musica

**T**utti gli amanti della buona musica, che sappiamo non essere pochi nel nostro comune, non possono che essere compiaciuti di quanto, con l'assistenza di una giornata climaticamente felice, si è svolto nel corso della domenica 15 maggio 2005 dedicata a **Camucia senza auto**: abbiamo visto sul palco i RiAnimatori con il loro gruppo, gli alunni del loro corso di chitarra e le esibizioni degli allievi della scuola secondaria di I grado con una grande Bandissima...

Ci piace immaginare il concerto dei SOLISTI DEL CARMEL BACH FESTIVAL di sabato 21 maggio come ideale finalizzazione musicale della precedente domenica.

CARMEL è una località della California, si affaccia sul mare offrendo viste veramente mozzafiato, è connessa con MONTEREY, località resa mitica per i cultori della musica rock per aver ospitato nel 1967 il primo dei grandi festival-raduni, a cui hanno fatto seguito quello di Woodstock, il più celebrato, e quello dell'Isola di Wight. CARMEL si trova in una zona in cui, ci dicono, si produce ottimo vino.

Si organizza sin dal 1935 un festival dedicato a BACH, quindi alla musica del periodo barocco, non disdegnando interessanti escursioni nel periodo antecedente e successivo: per esempio spiccano nel programma 2005 del FESTIVAL, che si svolgerà tra il luglio e l'agosto, anche le esecuzioni della 9<sup>a</sup> sinfonia di Beethoven ed "Il vespro della Beata Vergine" di Monteverdi, che è ritenuto il capolavoro di musica corale più importante sino a che Johann Sebastian Bach non compose la "Messa in Si minore".

Quindi l'amore per la musica e la professionalità che ruota attorno al CARMEL BACH FESTIVAL ne fanno un'istituzione consolidata nel panorama nordamericano e mondiale.

Orbene, artisti, di varie nazionalità, che gravitano nella cerchia del FESTIVAL e che avevano avuto l'opportunità di conoscere Cortona, ne erano rimasti favorevolmente colpiti al punto di voler offrire un concerto di solisti di musica barocca da tenere in un luogo simbolo della città etrusca: l'occasione, grazie alla collaborazione del Comune, si è appunto potuto concretizzare nella chiesa di S. Domenico.

Il gruppo era composto da: Elisabeth Wallfisch, violino e conduttrice, Rosa Lamoreaux, soprano, Wolfgang Basch, tromba, Jesse Read, fagotto, e Andrew Arthur, clavicembalo.

La selezione musicale offerta è stata veramente ampia, comprendendo composizioni di Schutz, Galliard, Prentzel, degli italice Viviani, Scarlatti, Vivaldi, oltreché del sommo J.S. Bach.

Le esecuzioni sono state tutte di alto livello.

E' una questione annosa, quanto d'altronde naturale, su cui si aggrovigliano i musicofili, quella

che ruota attorno allo stabilire se la musica barocca debba essere eseguita con strumenti, ispirati od addirittura originali, dell'epoca in cui la musica venne composta, oppure con strumentazioni dalle sonorità moderne (le differenze in sonorità e colore sono cospicue; inoltre, ad esempio, il clavicembalo barocco, rispetto al pianoforte, possedeva in più i registri per variare l'intensità del suono ed il timbro, che arrivava ad imitare il liuto). Così come lo stile interpretativo varia a seconda del periodo esecutivo: per dire, si ritiene non infondatamente che un'esecuzione ispirata ad un lirismo di stile ottocentesco mal si concili con una musica astratta quale quella di

J. S. Bach.

I solisti del CARMEL BACH FESTIVAL hanno offerto un'esecuzione impeccabile ispirata allo stile originale degli autori; i singoli, veri virtuosi nel loro specifico, hanno brillato anche nell'insieme: della cantante si è potuta apprezzare la duttilità nella lingua italiana. Fa sempre effetto ascoltare la sonorità della tromba barocca, così diversa dallo strumento moderno. L'acustica della sala era consona all'evento.

Per chi volesse maggiori ragguagli sul CARMEL BACH FESTIVAL segnaliamo il sito internet: [www.bachfestival.org](http://www.bachfestival.org).

Raimondo Tedesco

CAMUCIA

Inaugurato il 21 maggio

## Nasce il centro per l'integrazione

**C**rescono i servizi per i cittadini in tutto il territorio comunale. Sabato 21 maggio alle ore 10.30 è stato inaugurato il Centro per l'Integrazione, o meglio l'Informaimmigrati.

Il Centro, ubicato in via Capitini, 69 a Camucia (accanto all'Ufficio per l'impiego), offre, inoltre, informazioni per permessi e carte di soggiorno e per l'accesso ai servizi esistenti sul territorio.

Nel comune di Cortona sono oltre un migliaio i cittadini stranieri residenti, di questi molti sono extracomunitari.

Questa grande comunità da anni vive in armonia con i cittadini cortonesi e collabora con serietà alla crescita sociale, culturale ed economica di tutto il Comune.

Lo sportello è un servizio di informazione, ascolto, consulenza legale e accoglienza rivolto agli immigrati di tutto il Comune di

Cortona, ma anche della Valdichiana.

"La nascita di un servizio di questo tipo è un segnale di grande civiltà che nobilita tutta la comunità cortonese, dichiara il sindaco Andrea Vignini.

E' importante conoscere e sostenere quanti arrivano nella nostra terra per lavorare e costruirsi una nuova occasione di vita. I figli di molti immigrati sono studenti nelle nostre scuole, giocano con i nostri figli ed un giorno saranno cittadini maturi della nostra comunità. Penso che la nascita dell'Ufficio Informaimmigrati sia senza dubbio una delle risposte che abbiamo il dovere di dare a questi concittadini che vengono da lontano."

Lo sportello sarà aperto nei giorni di martedì dalle ore 16,00 alle ore 18,30 e giovedì dalle ore 16,00 alle ore 18,30

Sala Convegni di S. Agostino

## Seduzione e violenza sull'infanzia

Anche quest'anno l'associazione Sfinge in collaborazione con la provincia di Arezzo, il comune di Cortona, il C.R.I.P.T. di Firenze, con il patrocinio dell'ordine degli psicologi della Toscana organizza il suo XVII convegno di psicanalisi dal titolo: "Seduzione e violenza sull'infanzia, cicatrici da curare".

Come sempre l'anima e il coordinatore di questo incontro che si terrà sabato 11 giugno a partire dalle ore 9 presso la sala convegni di S. Agostino è il nostro concittadino dr. Enzo Rinaldini. L'argomento è particolarmente scottante perché gli ultimi dati danno in aumento la violenza sull'infanzia.

**PIZZERIA IL "VALLONE"**  
di LUPETTI  
FORNO A LEGNA  
LOC. VALLONE, 40 - TEL. 0575/60677

**LOVARI** dal 1970  
RESTAURO RISTRUTTURAZIONI ALLESTIMENTI  
di Maurizio Lovari & C. s.a.s.  
e-mail: [tecnopareti@tin.it](mailto:tecnopareti@tin.it)  
52044 Cortona (Ar)  
Loc. Ossaia - Castagno C.S. 64  
Tel. 0575/678538  
Cell. 335 7681280



**POLLO VALDICHIANA ALEMAS**  
di SCIPIONI

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944





# Gatti, gattini e gattoni

al dicembre del 2001 viene svolto al Centro Diurno di salute mentale di Camucia U.S.L. Valdichiana un laboratorio teatrale, tenuto da Barbara Peruzzi per l'associazione Autobahn teatro di Arezzo grazie anche ai finanziamenti del Comune di Cortona. Nel 2002-2003 hanno iniziato a collaborare a questo percorso sociale le ragazze della Compagnia "Lucciole per lanterne" (sempre di autobahn TEATRO) in occasione dello spettacolo "Elementi in libertà", sintesi dei laboratori di teatro, musicoterapia e grafica.

Squadra che vince non si cambia: questa collaborazione è continuata in occasione della

dei ragazzi e delle ragazze del Centro Diurno della salute mentale di Camucia. La prima il 15 maggio 2005 nei "Giardini Rondò" di Camucia in occasione di "Diversamente... uguali" davanti ad un pubblico di bambini.

L'accoglienza è stata calorosa e piena di entusiasmo, condiviso anche da parte degli adulti presenti, tanto che questa compagnia mista si propone per rifare lo spettacolo anche in altri luoghi se verrà richiesto (cell. 338/2278554). Intanto un appuntamento è già stato fissato alla nuova casa di riposo di Camucia in occasione dell'inaugurazione del giardino.

L'unione di questi due gruppi, adolescenti (Lucciole X Lanterne)

l'unica via per crescere e togliere barriere sociali che nascono spesso da disinformazione e pregiudizi

intorno, comunicazione e non cura mi raccomando. Comunicare è l'unica via per crearsi agio, esse-



zi. Andare in scena, truccarsi, respirare insieme la stessa aria, la stessa emozione, ballare la stessa musica ti rende vivo, partecipe, più forte e più debole ma insieme a tanti altri, quindi non più solo, ma tanti corpi che vibrano, parlano, aspettano, si dimenticano di tutto, si passano sensazioni e messaggi...

Ecco lo scopo vero... Comunicare: il teatro come mezzo di comunicazione a se stessi, tra se stessi e il mondo che gira

re sicuri di sé, combattere frustrazioni, fasi umorali o caratteriali difficili.

Comunicare è difficile, è doloroso a volte, pericoloso... nel senso etimologico del termine "mettere in comune" con qualcuno se stessi attraverso se stessi.

Ma solo attraverso questo processo il bambino quando nasce può mangiare o sognare e stare in equilibrio tra il proprio corpo, la propria mente e la propria anima.

Albano Ricci



creazione dello spettacolo "Gatti, gattini e gattoni" liberamente tratto dalle storie di Gianni Rodari e dalle descrizioni fantasiose di gatti

e malati psichiatrici, è un gioco delicato e ambizioso. Lo scambio e l'integrazione tra diversità, spesso lontane solo in apparenza, è

Si svolgerà a Napoli

## Cortonesi alla biennale dei giovani

è la XII edizione della Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo a Napoli (19-28 settembre 2005).

Ci sono tre commissioni della provincia che hanno selezionato le opere

C'è la pittura  
C'è la fotografia  
C'è la narrativa

Ci sono tanti "giovani artisti" che hanno concorso per rappresentare la provincia di Arezzo.

C'è un "giovane artista" cortonese zona Montecchio, di nome Albano e di cognome Ricci che,

selezioni.

Cortona era ben rappresentata: oltre ad Albano Ricci, un quadro di Cristina Melacci, uno di Gabriele Chiovoloni e una scultura di Daniele Brocchi.

Dopo i saluti dell'assessore alle politiche giovanili Alessandra Dori e la lettura dei nomi dei tre vincitori con le relative motivazioni, sono state lette le opere narrative ed intorno al racconto "I nomi di Maria" è stata creata una piccola performance: Barbara Peruzzi ha coinvolto gli ascoltatori nella narrazione accompagnata dallo Jambè di Maximilian Bartoluzzi,



con il suo racconto "I nomi di Maria", è riuscito a conquistare chi aveva il difficile compito di scegliere e che, a Luglio, sarà a Napoli a rappresentare tutti i giovani scrittori della nostra provincia, naturalmente nella sezione di narrativa.

Il 13 Maggio scorso c'è stata, nel palazzo della Provincia ad Arezzo, l'inaugurazione della mostra che raccoglieva molte delle opere che hanno partecipato alle

il tutto corredato dalla preziosa assistenza tecnica e morale di Antonio Berti, Valeria Casciello e Simone Triglia.

Chi sta scrivendo ha più di un motivo per essere felice di questo importante risultato ed augura a tutti quei giovani che sentono di poter trasmettere qualcosa attraverso le proprie espressioni, di riuscire a far emozionare anche una sola persona, ma da dentro.

Marta Bocci

Nozze d'oro

## Guido e Vera Mazzieri

Il 25 aprile 1955 nella chiesa di S. Pietro a Cegliolo Guido e Vera Mazzieri davanti al sacerdote si promettevano eterno amore, reciproco rispetto e vita in comune. Hanno mantenuto fede a questo impegno ed hanno rinnovato questo "patto d'amore" nella basilica di S.Margherita circondati dall'affetto dei parenti e degli amici. Agli sposi gli auguri più cari, ma un particolare augurio dall'amico Tino.



CORTONA

## Nasce l'"Enzo Ghinazzi Fans Club!"

Eravamo 4 amici al bar, potrebbe essere il titolo di una famosa canzone, ma anche l'inizio di questa storia.

Venerdì 20 maggio ore 21, 4 amici in pizzeria, dopo la 4ª bottiglia di vino, dopo un intero vassoio di mascarpone, e dopo aver rotto le scatole a tutti i clienti del locale, cantando loro in maniera completamente stonata tutte le canzoni dell'"Enzino", in arte Pupo, ed infine, dopo svariate minacce da parte delle fidanzate, stressate dal sentire le canzoni del Kid di Ponticino praticamente ovunque, è scattata la proposta: "Ma perché non fondiamo un Pupo Fans Club e poi, uno di questi sabati facciamo un karaoke

party, e lo invitiamo all'inaugurazione del club?"

Detto è fatto, il club è stato fondato, con Ivo Fabrizi Presidente, Salvadori Alessandro Presidente Onorario, Banelli Roberto Tesoriere, e con la collaborazione del noto PR Claudio di Firenze.

I due presidenti ci hanno promesso entro metà estate, Pupo a Cortona, staremo a vedere...

Intanto, per chi volesse aderire al club, i responsabili dello stesso hanno messo a disposizione i seguenti recapiti telefonici: Ivo, 338-6877458; Alessandro, 338-2241345; Roberto, 335-6164180.

E buona musica a tutti!

Stefano Bistarelli

## Noterelle... notevoli:

a cura di GINO SCHIPPA

### Specchietto per le allodole

Il titolo è duro ma quando ci vuole non si può mica scendere di scartina.

Parliamo del Notiziario trasmesso dal Comune alle famiglie e presentato con una elegante veste tipografica corredata di immagini, scorci inediti e impaginata magistralmente (un po' come vorremmo uscisse in edicola questo giornale, una nuova veste, un po' di colore e nessuna riga per i capogruppo consiliari).

Purtroppo molte informazioni sono già datate (appartengono al passato e ad altre Amministrazioni) mentre su altre si sorvola con disinvoltura. Sarà un ingrato destino toccato al nostro Comune ma come si fa a nascondere il fermo dei cantieri più importanti.

Solo a Camucia si riesce a portare avanti una corretta programmazione di arredo urbano e questo significa che altrove manca un supervisore o che si è persa la visione della programmazione, che non è fatta di ritagli di finanziamenti (vedi i 70.000 euro per i giardini del Parterre) ma di massicci investimenti.

Come si fa allora a ignorare i gravi ritardi sul nuovo parcheggio i fittizi interventi sulla Fortezza il cui recupero coinvolge la rivalutazione delle mura etrusche del piazzale di S.Margherita e la collinetta antistante?

Altri interventi si aspettano poi le strade di montagna (vedi Seano) mentre invece nel bilancio sono indicati 85.000 euro per il demanio di Ginezzo e ben 1.500.000 euro per il cimitero monumentale.

Ecco che allora nella fucina delle citazioni si nasconde l'incapacità di affrontare i problemi di fondo che comportano scelte drastiche quali la necessità di alienare (cioè mettere nel mercato immobiliare) le Terme di Manzano, il complesso di Salcotto, l'area di Ginezzo...) per completare il recupero di altri edifici o aree fra le quali inseriamo ovviamente quel progetto di impianto eolico (caro all'Assessore Viti ma sparito dalla rivista della Giunta).

### Piccolo è bello

Siamo costantemente tesi a proporre grandi interventi con progetti globali e scientifici ma ci accontentiamo anche di semplici cartoline dal palazzo.

Grazioso l'addobbo floreale del balcone comunale su idea della sig.ra R. Vitiello e del pittore italo-americano Franco Raffignone.

### Lavoro anziché assistenza

Di fronte al proliferare di giovani disabili non è meglio creare cantieri di lavori ambientali piuttosto che elargire sussidi?

### No comment!

Nella notte delle Miniolimpiadi "Comunali" (600 bambini partecipanti) il servizio stradale allo Stadio "comunale" è stato svolto (meno male!) dai Carabinieri...

**A.E.C.** di **GAMBINI**  
Via della Fonte, 4 - CAMUCIA (AR)

**ILLUMINAZIONE INTERNI - ESTERNI**

TUTTO PER ILLUMINARE LA VOSTRA CASA  
ARTICOLI DELLE MIGLIORI MARCHE  
AL MIGLIOR PREZZO

**Pensione per Anziani "S. Rita"**  
di **ELIO MENCHETTI**

C.S. 39 - TERONTOLA ALTA di CORTONA (AR)  
Tel. 0575/67.386 - 335/81.95.541  
www.pensionesantarita.com

**IMPRESA EDILE**

**Mattoni Sergio**

PIAZZA RIGNOLLI / CORTONA (AR)  
Tel. (0575) 604217

**Regia - Pasticceria**  
**Antonia**  
**sala del sole**

**ALBERGO - RISTORANTE**

**Portole**

**CERIMONIE - BANCHETTI**  
**CAMPI DA TENNIS**

**PORTOLE - CORTONA - TEL. 0575/691008-691074**



## MERCATALE

Scuola Media

## Educazione al consumo consapevole

Assieme a molte altre scuole, anche la sezione mercatalese della Scuola Media "Berrettini Pancrazi" ha partecipato al percorso di "Educazione al Consumo Consapevole" promosso dalla Coop Centro Italia. Nell'ambito di tale percorso sono stati tre i progetti, diversificati secondo ognuna delle classi, sui quali gli alunni hanno condotto la loro ricerca.

Il progetto svolto dalla prima aveva come titolo "Il tempo degli alimenti" ed era mirato a conoscere le peculiarità alimentari dei nonni e dei genitori in una analisi comparativa con quelle odierne. Un confronto fra le ultime tre generazioni ha riguardato anche il look e la moda, un argomento, questo, che nella sua specificità è stato studiato dai ragazzi della seconda. Da esso è apparsa evidente la maggiore libertà, oggi, nella "mise" giovanile con tendenza a voler apparire più grandi e più belli, ad essere insomma, in linea con la moda, persone "in" e non persone "out" per non sentirsi in difficoltà volendo stare a proprio agio nel gruppo. Al contrario di coloro i quali, manifestando un

ccesso libertario, una diversità o addirittura la loro ribellione, appartengono ai punk o agli hippy.

In classe terza il progetto si è proposto di focalizzare il lato oscuro del commercio in relazione alla globalizzazione. I ragazzi hanno così affrontato la problematica del lavoro minorile nel mondo con l'intendimento di evitare l'acquisto di quei prodotti che arrivano nei nostri mercati con l'illecito contributo dei minori dovuto allo sfruttamento perpetrato su di loro.

Per ogni argomento vi è stata la completa disponibilità di insegnanti e animatori, i quali hanno dato il necessario supporto agli incontri mediante uno scelto materiale audiovisivo e documentaristico. L'interesse, come è dimostrato dalle relazioni delle scolaresche rese note dalla stampa quotidiana, è stato lusinghiero. Speriamo che tutto ciò serva a maturare veramente la consapevolezza dei nostri ragazzi ad un uso appropriato dei consumi sia rispetto alla qualità e, soprattutto, rispetto alla quantità, non sempre commisurata oggi responsabilmente alla vera necessità.

Mario Ruggiu

## MERCATALE

## E' morta l'anziana madrina di don Dario

Pochi giorni dalla annunciata scomparsa di Maddalena Mencarini, nonna mercatalese di 93 anni, un'altra anziana figura femminile, proprio della medesima età, ha lasciato questa vita. Tutti la chiamavano familiarmente "Nena", ma il suo vero nome era An-

parroco locale, dallo stesso don Dario, venuto appositamente da Terontola per rendere l'ultimo affettuoso saluto -come egli ha inteso ricordare- a colei di cui si sente riconoscente figlioccio.

Ai familiari dell'Estinta va anche il cordoglio del nostro giornale.

M.Ruggiu



Annunziata alla festa giubilare di don Dario

nunziata Tiezzi, da molti anni vedova di Luigi Cenciari. Dopo aver vissuto a lungo nella vicina località di San Donnino, ora dimorava con la famiglia nell'abitato di Mercatale. Qui nella valle era molto conosciuta e stimata per la sua bontà, il suo carattere dolce e il suo operoso ruolo che aveva svolto nell'ambito domestico, nell'azienda familiare e nella crescita dei suoi tre figli: Vincenzo, Palma e Maria.

Ne L'Etruria del 15 settembre 2002 avemmo occasione di parlare della sua persona in quanto il parroco di Terontola don Dario Alunno, celebrando nella sua terra natia di San Donnino il proprio giubileo sacerdotale, aveva voluto la "Nena" accanto a sé essendo ella stata la madrina al suo battesimo. Per questo la cerimonia funebre, svoltasi nella chiesa di Mercatale con la partecipazione di tanta gente, è stata celebrata, assieme al



## A proposito del nome "Camucia"

Desidero portare a conoscenza del Giornale L'Etruria i risultati di una mia ricerca sul nome di "Camucia". A proposito di questa frazione del Comune di Cortona, mi permetto di segnalare un particolare documento, tratto dal volume "Todi e i suoi castelli" di Franco Mancini, edito dalla Casa editrice di Città di Castello nel 1960.

A pagina 105, c'è una foto della Chiesa di Santa Maria in Cammuccia con veduta parziale della manomessa facciata. Il portale, del secolo XIV, fu costruito con materiale di recupero e le colonne sono romano-bizantine. Il tempio, situato nel rione denominato delle "cammucce" ove si conciavano pelli in genere, quindi anche di capretto, dal basso latino "camoccia, camocciae". Nella Camucia di Cortona, poco al di sopra di tale villaggio-città, esiste la Chiesa del Calcinaio; da tale omonimia si può desumere che nel luogo esisteva una cava di pietra calcarea per produrre calce viva per la concia delle pelli in genere, quindi anche quelle di capretto.

Romano Sebastiani

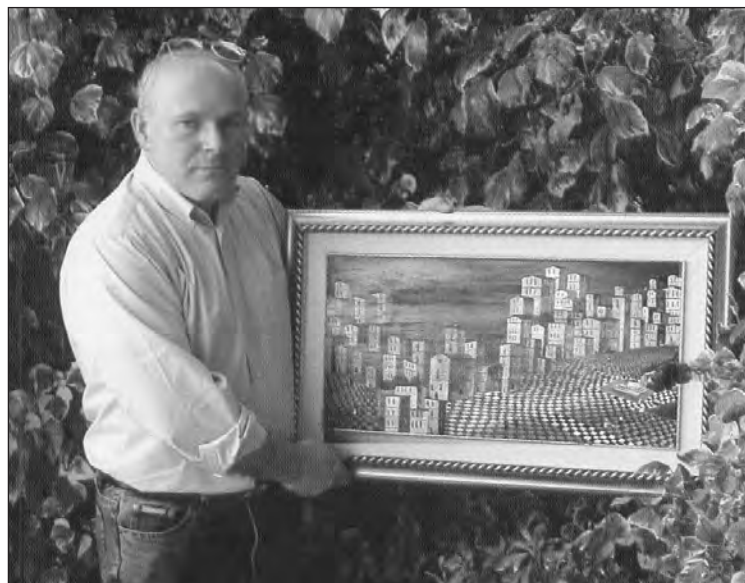
## FRATTA

Incontro con il pittore

## L'autodidatta Valerio Bucaletti

Il circolo culturale "Bucinel-la" di Fratta ha, da qualche tempo, iniziato tutta una serie d'incontri per favorire, anche nella propria frazione, un interesse più marcato verso la cultura in genere.

Il presidente Giuliano Briganti, che ha assunto da poco la presidenza, ha messo anima e cuore nel offrire opportune occasioni alla popolazione per conoscere ed apprezzare varie personalità del nostro territorio o che hanno un qualche rapporto o relazione.



Sabato 14 maggio, un attento pubblico ha potuto ammirare una mostra personale dell'ormai conosciuto ed apprezzato pittore cortonese Valerio Bucaletti.

La pittura di Valerio non ha bisogno di complicate e difficili parole o concetti per essere descrit-

ta: è una rappresentazione attenta, semplice e meticolosa della natura, del paesaggio, delle persone.

I suoi quadri sono "comprensibili" da tutti, sono descrittivi e denotano una ricerca, a volte, anche sofferta del lavoro e della fatica umana.

Alcuni suoi impegni fanno di poesia "recitata" con i colori, di musicalità con le note "appese" tra i rami degli alberi e con i tasti dell'accordato pianoforte espressi attraverso le tante finestre delle case che si reggono tra loro in una

coralità fatta arte.

Le piazze sono spesso espresse con una scacchiera che assomiglia fortemente a quella della vita; la gente, piccola e semplice, è posta nelle caselle pronte a fare una qualche mossa dettata dalla fantasia dell'attento osservatore.

E' chiusa definitivamente

## La discarica del Barattino

Il sito di Barattino, adibito a Discarica Comunale nel periodo 1988 - 1999 e successivamente come Stazione di Trasferenza ed Isola Ecologica, è stato definitivamente chiuso in questi giorni.

Tale scelta qualifica la svolta ambientalista dell'amministrazione comunale.

Tutte le aziende ed i cittadini che conferivano direttamente i propri rifiuti differenziati, possono contattare direttamente la Società SO.GE.P.U. spa, attraverso il numero verde gratuito 800132152, la quale provvederà gratuitamente ad effettuare il ritiro presso la sede dell'azienda o l'abitazione dell'u-

tente.

Per favorire l'operazione di ritiro l'utente dovrà predisporre le tipologie di rifiuto già selezionate, separate e confezionate in modo tale da favorirne il caricamento.

I materiali interessati sono: vetro, carta, cartone, plastica, alluminio, acciaio, ferro, legno, mobili, frigoriferi, stufe, surlgelatori, computer, materiale elettrico ecc.

Si informano inoltre le aziende produttrici di rifiuti, quali teli di plastica utilizzati per pacciamatura, canalette, tubi in plastica per uso irriguo, scarti edilizi (sia in plastica che inerti), carta catramata, scarti animali, carta bruciata, terra, acidi e materiali tossici, che devono provvedere al loro smaltimento rivolgendosi, a proprie spese, a ditte specializzate del settore e conservare la copia della bolla di conferimento.

La Società Sogepu Spa, società che per conto dell'Amministrazione Comunale di Cortona gestisce il servizio di raccolta e trasporto dei Rifiuti Solidi Urbani nel territorio Comunale oltre che la gestione post-mortem della ex discarica di Barattino, ha ultimato i lavori di bonifica e ripristino del sito di Pietraia.

La società ha provveduto ad effettuare le analisi del Gas Metano (prodotto dalla putrefazione di rifiuti) che viene incendiato nei "camini", del percolato presente e dell'acqua dei pozzi siti a margine del sito.

I risultati delle analisi hanno confermato la buona costruzione e gestione dell'impianto.

I colori di Valerio sono tenui e mischiati, non vogliono accattivarsi lo sguardo, ma anzi sono quel velo di poesia che è proprio degli artisti che hanno una particolare predisposizione a chiudersi nel

proprio sentimento ed animo, ma che devono "darsi" al pubblico per quella forza innata di una comunicativa che sa di condivisione e di solidarietà.

Ivan Landi

## VENDO &amp; COMPRO

QUESTI ANNUNCI SONO GRATUITI SOLO PER GLI ABBONATI

**CAMUCIA** centro, affittasi in antico palazzo ristrutturato appartamento mq. 80, riscaldamento autonomo, primo piano, posto auto, Tel. 0575/605056 (\*)

**AFFITTASI** a 1 km centro storico antica residenza padronale di campagna in pietra (circa 200 mq) immersa nel verde. Da maggio a ottobre per tutto il periodo euro 5000. <http://www.aziendaagricolatori-stori.it> (\*\*)

**AFFITTASI** centro storico quartiere ammobiliato, vani 4 e accessori, termo singolo e veduta panoramica. Tel. 0575/355420 ore pasti (\*)

**VENDESI** causa inutilizzo bici da corsa in buono stato con cambio ccampagnolo, ottima per principianti a euro 100. Tel. 328/3825897 (\*)

**ACQUISTASI** fumetti di Tex, Zagor, Topolino, Dylan Dog, ecc. Tel. 3475883951 ore serali (\*)

**CORTONA** affittasi quartiere centro storico, veduta panoramica, vani 5 oltre accessori, nonché 2 bagni e garage. Tel. 0575/355420 (ore pasti) (\*)

**VENDESI** centro storico appartamento del '400, su due piani, 8 vani, fondi, soffitta, circa 200 mq. Euro 300.000. Tel. 0761/527166

## TESTO

per la pubblicazione di un annuncio economico  
**ABBONATO: PUBBLICAZIONE GRATUITA X 1 NUMERO**  
**NON ABBONATO: 1 uscita (Euro 2,58) 4 uscite (Euro 5,0)**

Cognome .....  
Nome .....  
Via ..... N° .....  
Città ..... Tel. ....

**AGENZIA IMMOBILIARE CORTONESE**  
di Burazzi rag. Michele

**Cortona campagna**, posizione aperta, in bella colonica ristrutturata, terratetto pronto, con 2 camere, 2 bagni, soggiorno/angolo cottura. Ingresso e giardino indipendenti; ottime finiture; posti auto privati. Euro 138.000 tratt. rif. 685

**Camucia**, zona collinare e panoramicissima, in bella palazzina in corso di costruzione, appartamento di mq. 70ca. con 2 camere, soggiorno con angolo cottura, bagno, terrazze e garage. Disponibile anche un appartamento con giardino. Euro 150.000 rif. 676

**Cortona centro storico**, terratetto su 3 livelli composto da ingresso indipendente e bagno a PT; aperto e luminoso soggiorno con angolo cottura a P1; 2 camere con bellissima vista e bagno a piano secondo. Bella ristrutturazione. rif. 820

**Fratta di Cortona**, terreno edificabile di mq. 3.000 con progetto approvato per realizzare unifamiliare di mq. 70 oltre seminterrato. Progetto in agenzia. Euro 65.000 Rif. 731

**Nei pressi di Camucia**, in posizione panoramica e dominante, villette singole in corso di costruzione di mq. 250, disposte su 3 livelli, ben rifinite, con giardino privato e piscina. Recupero di materiali originali. Richiesta Euro 350.000 tratt. rif. 658

**Cortona campagna**, in zona collinare, colonica in mattoni di mq 450 circa da ristrutturare, con 5.000 mq di terreno attorno. Euro 230.000 Rif. 670

**Camucia centralissimo**, appartamento al primo piano di piccolo condominio composto da 2 camere, 2 bagni, soggiorno/angolo cottura, 2 grandi terrazze. Garage al piano terra. Come nuovo. Euro 135.000 Rif. 813

Via Sacco e Vanzetti 14 - 52044 Camucia di Cortona (Ar)  
Tel. e Fax 0575/63.11.12 - 335/77.33.754  
[www.immobiliare-cortonese.com](http://www.immobiliare-cortonese.com)

**Di Tremori Guido & Figlio**  
S.R.L. ☎ 0575/63.02.91

"In un momento particolare,  
una serietà particolare"

Via XXV Aprile, 5 - Camucia - Cortona

**Arti Tipografiche**  
Toscane

Zona P.I.P. - Loc. Vallone 34/B - 52042 Camucia di Cortona (Ar)  
Tel. & Fax 0575/678182 [n. 2 linee r.a.]



Sul volontariato e sulla semplicità

# Fare le cose

Farle bene. Il volontario che prende sul serio il suo impegno fa i conti con la condizione umana, la assume come fraterna e si sporca le mani, se le sporca davvero non per

metafora. Chi pulisce le feci di un altro che non può farlo e poi non si sente un eroe, non va a raccontarlo pure a chi non glielo chiede, ma semplicemente tiene quel gesto in conto di ovvio e intrinseco a

una dedizione più grande che ha scelto per sé, è una persona a cui è successo qualcosa di molto importante, dentro.

Chi in un uomo sofferente riconosce il proprio dio è forte perché ha imparato a dare al male un significato ulteriore, lo sente incomprensibile oggi ma riscattabile un giorno; chi invece vi vede solo una persona che ha bisogno di essere aiutata e sul resto magari nutre diversi dubbi e incertezze è in solitudine di speranze ma perfino più meritevole.

A tutti e due però è accaduta quella cosa molto importante di entrare nella prassi della assoluta

campo, invece, quelli che lavorano anche con le mani e la fisicità, si danno senza stipendio e non hanno scopi di lucro, sacrificano il proprio tempo, sorridono e parlano con persone meno fortunate di loro che hanno voluto cercare e trovare, le accudiscono, si fanno capire e le capiscono. Hanno il coraggio di guardarle negli occhi, perché chi ha imparato la semplicità non teme di essere frainteso, e ne ottengono risposte limpide e mai false, sempre innocenti.

Angelica, una ragazza del gruppo di Vada, al tavolo del ristorante mi ha detto: "Quando incon-

A Cortona

## Mercatino dei Ragazzi

Non è la prima volta che partecipo a un Mercatino: ne ho fatti parecchi da bambino nel ruolo di "venditore"; questo è il secondo a cui partecipo direttamente come organizzatore. E devo dire che di edizioni di successo come questa era da un po' di anni che non ne vedevo: vuoi per un certo appannamento - per certi versi accresciuto dalla presenza di manifestazioni concorrenti - che la manifestazione aveva incontrato dopo molto tempo (la prima, storica, edizione era del 1984... io non ero neppure nato!), vuoi perché - specialmente nelle ultime due edizioni - le condizioni atmosferiche avevano un po' "rovinato" la festa.

Invece, in questo assoluto primo maggio (chissà, la data forse ci è stata di aiuto) di gente ne è venuta molta, molta più che nelle edizioni precedenti: l'incasso, non a caso, è stato di 6.218,33 Euro. Un ruolo di primo piano, come si immagineranno tutti coloro che hanno avuto o hanno almeno un poco a che fare con il Mercatino, l'ha svolto il gruppo delle scuole

rato dalla fornitura di pasta, panini e acqua; per questo vogliamo esprimere riconoscenza alla Ditta Molesini, al Panificio Etruria, al Ristorante Tonino (sig.ra Adriana e figli), alla Ditta Scaramucci - Totobrocchi e al Panificio Arte Bianca Cortonese, ricordando pure tutti quelli che hanno aiutato a distribuire queste generose offerte.

Un altro ringraziamento va al Comune di Cortona che non soltanto ci ha permesso di usufruire di piazza Signorelli, ma ci ha pure concesso una stanza per funzioni di amministrazione, e al Consiglio dei Terzieri che ha consentito l'uso dei tavoli di sua proprietà.

Cosa aggiungere? Mi pare che, oltre a ringraziare chi doveva esserlo, non ci siano molte altre cose da dire (certo, se fosse andata male potevo almeno fare qualche critica...), e che quindi sia sufficiente quello che è stato scritto, senza aggiungere altro: *sic et simpliciter*.

Colgo l'occasione per ripetere la composizione del Consiglio Direttivo, eletto - come i Soci ricorderanno - nell'assemblea del



naturalità, la quale fa loro compiere l'atto limpido, il gesto puro che non ha secondi fini; chi si china senza autopermiazioni su una cosa, un pensiero o una creatura fino in fondo ci trova, almeno, la semplicità della sua azione.

Di argomenti come questi ho parlato la scorsa domenica 15 maggio con Marco Bassini, il presidente degli Amici di Vada, in mezzo a una Camucia che aveva cacciato le auto dal centro e al loro posto ospitava i banchi delle varie associazioni di volontariato del Comune.

Ho chiesto a Marco come fece le prime volte che andò a Vada su invito di don Antonio Mencarini, di fronte alla fisiologia del corpo di sconosciuti, a non tornare a casa subito.

Eravamo in quattro o cinque e qualcuno tornò - mi ha detto - io avevo 19 anni, ero andato più che altro per fare una vacanza gratis, resistetti e dopo la prima settimana mi sembrò tutto normale. Ormai per me è tutto normale da 23 anni.

La semplicità non è frutto di una rassegnata assuefazione a ciò che è comunemente considerato poco piacevole, la semplicità la si ha perché la si ha, oppure la si guadagna col lavoro, depurando e sfrondando i propri comportamenti. Si diventa purificati - in questo senso per lo meno - quando si scende nel buco e poi si torna su senza maledire e imprecare al destino e senza processare qualche dio, ma solo spolverando - si diligentemente i calzoni.

Quelli della "banda" che quasi tutte le domeniche si trovano con i disabili, li portano in giro al cinema o alle feste, e d'estate a Vada al campeggio marino San Francesco, mi sono sembrati dei veri spacciatori di semplicità. Nei rapporti con i loro amici erano assolutamente semplici e autentici.

Io, come troppi altri, ho il mio stomacuccio debole e tanti orpelli che mi tengono lontano dai bisogni del prossimo e mi fanno astutamente credere di essere molto complicato. I volontari sul



di Fratta, che da solo ha incassato più della metà del totale: colgo questa occasione per ringraziarlo pubblicamente, a nome mio oltre che del Consiglio direttivo. Ma non posso fare a meno di ringraziare neppure tutti gli altri bambini e adulti che hanno collaborato a questo straordinario risultato: del resto, come ricorda sempre il nostro presidente, *una lira vale un miliardo* (già, del vecchio conio!), e anche la più piccola donazione può essere utile al raggiungimento dei nostri obiettivi, attualmente la sottoscrizione quale contributo all'acquisto della TAC per il nuovo ospedale di Fratta.

La giornata è trascorsa tranquillamente ed è stata "allietata" da una presenza musicale: alla mattina, dopo il corteo per la festa dei lavoratori, è passata la banda di Cortona; l'intero pomeriggio ha cantato e suonato per il CALCIT il consigliere e collaboratore Alberto Berti, che non smettiamo mai di ringraziare per il suo aiuto, mai mancato nei momenti di bisogno. Il "sostentamento" per tutti coloro che partecipavano è stato assicu-

13 marzo; la distribuzione delle cariche è avvenuta nel corso del consiglio del 30 marzo.

Riconfermati al loro ruolo sono stati il presidente **Pasquale Bettacchioli**, il cassiere **Angiolo Morini**, il vicepresidente **Dr. Mario Gazzini**, la responsabile per le p.r. **Rosina Bronzi Zepponi** e l'addetto stampa **Ivan Landi**.

Il gruppo medici risulta costituito dai consiglieri **dr. Pio Frati**, **dr. Emanuele Rachini**, **dr. Mario Aimi**; il responsabile di coordinamento è il **dr. Roberto Nasorri**.

Confermati nel ruolo di consigliere sono stati poi **Domenico Cesarini**, **Alessandro Bertocci**, **Camillo Rosi**, **Franca Paci Bucaletti**, **Daniela Migliori Angori**, **Augusta Lodovichi Frati**, **Patrizia Paci Erranti** e **Luana Rofani**.

Infine, sono stati eletti consiglieri per la prima volta **Patrizio Petrucci**, **Rosanna Bandoli**, **Laura Casella** e **Sonia Salvadori** (che ha assunto il ruolo di vicepresidente assieme al **dr. Gazzini**, come previsto da Statuto).

Alessandro Ferri



## Proposte di lettura

di Glenda Furia



Una copertina accattivantissima e originale... lettere che volano al vento dando un senso di leggerezza e scorrevolezza che purtroppo però non si riscontra nelle pagine che vanno a comporre il libro.

Salvatore Veca, filosofo ed esimio Professore a Pavia, esplora l'affascinante mondo di Socrate e "soci" cercando di renderne partecipe la nipotina Camilla, che rappresenta un po' tutti i quei bimbi svegli e brillanti che si aspettano sempre una risposta alle loro domande.

La filosofia, che bella cosa! niente di più naturale che il puro pensare, perché è la pratica di

ogni essere umano capace di meravigliarsi e appassionato della ricerca della verità.

Consapevole di non poter dare spiegazioni ad una bambina mediante complicate dissertazioni cerca di trovare un modo più semplice per applicare nel quotidiano alcune delle grandi tematiche al centro della ricerca filosofica.

Ciò nonostante il nobile tentativo fallisce, perdendosi nei meandri di lunghi ragionamenti che seppur coadiuvati da una relativamente facile terminologia, rendono faticosa e tediosa la lettura del libro perfino da parte di un adulto.

Peccato, l'idea era originale e carina, cercare di spiegare il senso della vita ai bambini, farli ragionare sul tutto e sul niente, sul tempo, sulla morte e sull'esistenza di Dio...

Ma forse proprio qui sta il punto, per dirla con le parole di Rousseau, non esiste filosofo più spontaneo di un bambino!

*Titolo: Il Giardino delle Idee*

*Autore: Salvatore Veca*

*Prezzo di copertina: Euro 13,50*

*Casa Editrice Frassinelli*

*Ed. 2004*



**Spaccio aziendale LAIF S.r.l.**  
il vero su misura  
abiti uomo, tailleurs donna,  
cappotti uomo e donna

Via dei Mori, 28C/D - 52042 Camucia - Cortona  
Spaccio località Riccio - 55/A Cortona  
orario 16,30/20,00 / sabato 9,30-13,00 / 15,00-20,00  
Lunedì chiuso  
Tel. 0575/630233 - 0575/678702



- Creazioni Siti Commerciali - ○ Cataloghi su CD
- Commercio Elettronico - ○ Lezioni di Informatica
- Materiale Multimediale

Viti Dr. Gabriele

www.lotoms.com

Tel. 0575/618737 - Cell. 380/3244818 - Fax 0575/618654  
C.S. Montecchio, 65 - 52042 Camucia (Arezzo)



## CONCESSIONARIA TIEZZI

### INFORMAZIONI E SERVIZI

- OPEL ASSISTANCE PREMIUM

Tre anni di copertura con soccorso stradale

- SERVIZI FINANZIARI

Possibilità di finanziamento rateizzati e personalizzati

800-836063

- OK USATO DI QUALITÀ

Ampla gamma di usato rigorosamente controllato e collaudato

- AUTO SOSTITUTIVA

(su prenotazione) per riparazioni in garanzia



Via Gramsci, 876 - 52042 Camucia di Cortona (Ar)

Tel. e Fax 0575 630482 [www.tiezzi.it](http://www.tiezzi.it)

E-mail: [opeltiezzi@tiezzi.it](mailto:opeltiezzi@tiezzi.it)

## GRUPPI DONATORI DI SANGUE

CAMUCIA - Tel. 0575/60.47.70 - 0575/61.27.15

TERONTOLA - Tel. 0575/67.81.55 - 339/81.40.026



"Fai rifiorire la vita"

Donare sangue,  
un impegno di tutti

Fare le cose - dicevamo - è tutto, parlarne è niente.

Alvaro Ceccarelli



Un convegno che nasce dall'esperienza quotidiana

## Nidi Comunali: XXV anni di attività

Il giorno 16 aprile u.s. l'Assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune di Cortona ha festeggiato il XXV Anniversario di attività dei Nidi comunali con un Convegno sui servizi educativi per la prima infanzia. L'apuntamento, aperti con i saluti delle Autorità locali e con l'Assessore provinciale alla P.I. Emanuela Caroti, grazie agli interventi incisivi dei relatori, ha fatto il punto della situazione dei servizi sotto vari profili: politico, normativo pedagogico-didattico e gestionale. Molto atteso ed apprezzato dagli operatori del settore è stata la relazione dell'Assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Firenze - Daniela Lastrì - la quale ha

resse tra i partecipanti per la competenza, professionalità e spirito innovativo con cui il tema tradizionale è stato affrontato. Particolarmente significativo sotto il profilo del tematiche legate alla gestione dei servizi è stato l'intervento del Responsabile dei Servizi Scolastici Educativi - Irene Mucelli - che oltre il ripensare i 25 anni di storia dei nidi d'infanzia comunali ha posto l'accento sul tema della necessità di diffondere e diversificare i servizi con la garanzia del mantenimento di elevati livelli qualitativi grazie al supporto delle Cooperative sociali e l'introduzione di un Coordinamento pedagogico che funga da trait-d'union tra i servizi educativi del territorio ed i



sottolineato il momento di grande incertezza che le politiche nazionali socio-educative stanno attraversando a discapito della qualità dell'offerta formativa.

A rappresentare la Regione Toscana, il dott. Satti - Dirigente del settore Istruzione, con straordinaria chiarezza e passione ha illustrato le politiche regionali nell'ambito della programmazione degli interventi educativi per la prima infanzia inserendole nel quadro più ampio dell'ambizioso fine della costruzione di una società della conoscenza per la realizzazione del diritto all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (lifelong learning) e ove si renda possibile l'esercizio del diritto di cittadinanza attiva da parte di tutti. A livello locale, il Dirigente scolastico I Circolo Cortona - dott.ssa Carla Fierli - ha focalizzato le tematiche connesse ai servizi educativi per la prima infanzia dal punto di vista pedagogico con particolare attenzione al tema della continuità educativa Nido-Scuola dell'Infanzia.

L'intervento ha rappresentato un momento di particolare inte-

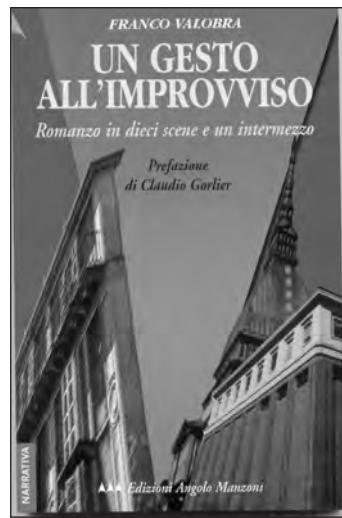
loro operatori - la struttura amministrativa - le famiglie. In linea con le problematiche affrontate dalla dott.ssa Irene Mucelli, si sono collocati gli interventi dei Presidenti della Cooperative sociali Athena e Koinè - Marisa Ostili e Grazia Faltoni - che hanno sottolineato la capacità dell'Impresa Sociale nell'offrire servizi di qualità in grado di rispondere alle esigenze delle famiglie con risposte diversificate e flessibili.

Il Convegno ha riscosso grande entusiasmo e partecipazione - afferma l'Assessore alla P.I. Gabriele Viti - grazie al lavoro e professionalità degli educatori comunali che con le loro relazioni hanno rappresentato appieno il nostro Comune nell'impegno a porre al centro delle scelte gestionali relativi ai servizi per la prima infanzia i bisogni di cura, educazione e socializzazione dei bambini e delle bambine.

Un ringraziamento particolare alla dott.ssa Lorena Cotini - Coordinatrice dei Nidi d'Infanzia comunali - che ha coordinato sapientemente i vari interventi.

A.L.

## Franco Valobra



La sua conoscenza così, quasi per caso, ad una mostra di pittura, organizzata dal circolo culturale "Burcinella" in quella terra, "di casa", a Fratta. Quattro parole tra due persone che non si erano mai viste e frequentate non possono certo essere base per centrare ed ancor meglio capire appieno una personalità. Franco però è una personalità, una personalità un po' particolare perché è di una semplicità... sconvolgente. Semplicità che non vuol dire banalità, ma è quella che poi... ti fa criticamente pensare. Tra noi due qualche convenevole, poche e scontate domande, stringate e familiari risposte. Lo scrittore non cerca le lungaggini fastidiose, piene di ricordi, anche importanti; ma assapora la vita sempre rivolta al futuro, alla bellezza, alla grandiosità dell'universo e in questo vuole cogliere qualcosa di speciale e gestirlo con grande personalità ed esclusività... Franco è uno di noi, un uomo di indubbio successo, ma che non gli corre appresso; una persona che non cerca la notorietà, anzi gli da

fastidio quella voglia di apparire, e di essere additato come un uomo "importante". Egli invece è l'amico di sempre e per sempre, carico di quella umanità che porta quella "discreta" ammirazione che ovviamente fa, ad ogni essere umano, piacere.

Lo scrittore Valobra è per altri valori, per quelli che si riconoscono nelle persone di tutti i giorni, che magari amano mettersi in gioco, che vogliono divertirsi e divertire, che non danno nulla per scontato, che non hanno dogmi da difendere, che sono disponibili agli apporti di tutti, che sono un concreto ascolto di ogni sollecitazione.

È nato a Torino, studia e si laurea in farmacia, ma la sedentarietà e la staticità del pur qualificato lavoro non sono a lui appropriate e allora ecco... scrive, si dedica al giornalismo, importante la sua qualificata collaborazione al periodico "Playmen" e alla critica cinematografica, vogliamo citare la sua stretta amicizia con il grande regista Federico Fellini e con l'attrice Claudia Cardinale, che con piacere ha accettato preziosi suggerimenti.

Qualificato autore di saggi, interpetra con slancio e passione alcuni films, lo vogliamo ricordare uno per tutti, nella parte di un frate cappuccino nel famoso film: "Il nome della Rosa". Da qualche anno risiede a Cortona; si è stancato di girare per il mondo e si è fermato tra le nostre mura etrusche cariche, e carico di ricordi oggi si rituffa nella carta stampata e offre romanzi che vanno letti in una sera, tanto sono piacevoli e gioiosi come il calare del sole nella nostra meravigliosa Valdichiana.

Ivan Landi

## La nobile arte del gioco della bandiera

"Sotto la rocca e il tempio della santa, l'antica città è tutta nobile.

Qui tutto è cielo e pietra da S.Francesco a S.Nicolò, a Porta Montanina, a Porta Berarda i vecchi muri si dan di spalla.

Le strette strade conducono ciascuna al tettuccio di un orto, alla grata di un convento, al cancellino di un oratorio.

Qui, a ogni soglia, può sostare il piede d'un santo; alla pietra di ogni cisterna, di ogni pozzo, può riposare un mendicante o un re."

Pietro Pancrazi

È in questo magnifico scenario, che un gruppo di ragazzi svolge con grandi sacrifici e con molta passione la nobile arte del gioco della bandiera. Alfieri di una tradizione che affonda le proprie radici nel medioevo, questi ragazzi lavorano tutto l'anno per offrire uno spettacolo degno della nobile città che rappresentano, facendo conoscere il nome di Cortona in Italia e nel mondo: questo è il gruppo sbandieratori della città di Cortona.

Grazie ragazzi.

Federico Caravatti

Comix

## Santucci e Bianchini colpiscono ancora!

Dopo il successo raggiunto con "Mister No", dopo l'enorme exploit di "Termite Bianca", che ormai in Francia è diventato quasi un "must", ed infine dopo il definitivo grande salto verso la produzione di "Tex", bene, dopo tutto questo, e molto altro ancora, la coppia di disegnatori aretini, Santucci e Bianchini, ha deciso un ulteriore grande salto.

Ma qual è il grande salto del quale parliamo e perché si è arriati a questo? Per prima cosa c'è da dire che ormai Bianchini e Santucci sono due stelle affermate nel campo del fumetto e dell'ani-

mazione, e la raggiunta fama, li sta portando ad assumere molteplici incarichi in più settori; c'è poi, da dire che i due ormai avevano bisogno di un punto d'appoggio fisso dove poter esercitare la loro professione, era impensabile continuare a lavorare da casa.

Ed infatti, oltre al loro impegno nei fumetti con la casa editrice Bonelli, oltre alle energie profuse a Firenze nella Scuola Internazionale di Comix, beh, finalmente, i due, hanno deciso di aprire la nuova sede di Arezzo, di "Arcadia Studio", nome con il quale fino ad ora hanno firmato i loro più importanti progetti.

L'inaugurazione è fissata per i primi giorni di giugno non è possibile essere più esatti con la data, a causa dei fisiologici ma imprecisati tempi, per collegare tutte le utenze dello studio stesso.

Bianchini e Santucci, saranno per adesso affiancati da due ex studenti della Scuola Internazionale di Comix, Simone Peruzzi e Vanessa Martins, e continueranno a lavorare a "Termite Bianca" per il quale si parla di un imminente sbarco in Usa, al nuovo progetto fumettistico come "Sweeper Alien", alla produzione di importanti pubblicità televisive, ed anche alla produzione di cartoni

animati (recentemente hanno realizzato alcuni cartoni dello "Zecchino d'Oro", oltre che importanti pubblicità come quella della "Gig Giocattoli"). In tutto questo, verranno anche organizzati di grafica 2D e 3D, e con il tempo, agli studenti più meritevoli, probabilmente verrà anche data l'occasione di cimentarsi in stages allo Studio stesso. Beh, di nuovo in bocca al lupo a Marco Santucci & Marco Bianchini, i quali, se qualcuno fosse interessato a questo affascinante lavoro, mettono a disposizione il sito internet di Arcadia Studio: [www.arcadiastudio.it](http://www.arcadiastudio.it)

Stefano Bistarelli

## IL FILATELICO

a cura di MARIO GAZZINI

Già altre volte ci siamo interessati delle emissioni filateliche da parte dell'Amministrazione Postale delle Nazioni Unite (APNU), ma in questo momento merita una particolare attenzione quanto il 3 Giugno e più in là il 4 agosto, verrà messo in commercio dalle sedi europee dell'ONU di Ginevra e di Vienna, e da quella americana di New York.

Il tema centrale dell'emissione del 3 Giugno sarà quella dell'"Anno Internazionale dello Sport e dell'Educazione Fisica 2005", proclamato tale dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, avendo lo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica mondiale e di sollecitare le comunità, le organizzazioni e gli individui a condividere la consapevolezza riguardo al valore dello sport.

Tutti i rapporti medici internazionali parlano di statistiche preoccupanti con dati catastrofici sull'obesità nei giovani, ma questo è solo un minimo campanello di allarme sulla salute futura del genere umano; infatti il diabete, malattia del benessere, sta crescendo paurosamente nel mondo del consumismo dove tutto è collegato al cibo, che abbondantemente, ma indiscriminatamente, viene somministrato senza alcun freno, pur di saziare una fame virtuale, non fisiologica, aumentando l'adipe vertiginosamente.

Se a tutto questo aggiungiamo una ferrea repulsione a non muoversi, permettendo ai bambini, giovani e di altre età a stazionare lunghe ore davanti alla televisione od a video-giochi, avremo anche una crescita di malattie del sistema circolatorio e cardiovascolare, che incideranno notevolmente sulla vita di domani delle future generazioni, incidendo notevolmente non solo sulla salute di per se stessa, ma anche sulle condizioni igienico ambientali e produttive del pianeta Terra.

In questa ottica, l'ONU, sensibile più alle condizioni della Terra, che a far rispettare la giustizia fra i popoli schierandosi, o non dire nulla, a chi si approfitta dei più deboli, cerca di creare le condizioni a validi programmi di sviluppo e progetti, che si basino sull'importanza dello sport, che io ritengo una valida diga, un appiglio concreto alla vita consumistica di tutti i giorni.

"Le patatine fritte" o simili stanno minando concretamente l'esistenza dell'uomo dalla sua nascita in poi, e noi constatiamo tutti i giorni le esplosioni fisiche di giovani specialmente se vengono dal benessere di oltre oceano,

dove chiaramente si da concretezza ad una dieta errata, creando dei fisici enormemente fuori delle regole, anche oltre le più rosee osservazioni in merito.

La filatelia è la cassa di risonanza più appropriate e più valida per entrare in tutte le famiglie, anche di quelle che non si interessano di dentelli, ma tante volte l'immagine ben appropriata e risolutiva, stimola all'osservazione più profonda.



ONU - Nazioni Unite - Sport 2005. Francobollo emesso a Vienna da Euro 1.10

L'emissione ben riuscita è stata disegnata dal grafico svizzero Roland Hirter e pongono l'interesse su una serie di eventi sportivi, utilizzando una tecnica di disegno che accentua il movimento.

Nella definizione di sport sono comprese tutte quelle forme di attività fisica, che contribuiscono a mantenere un buon stato fisico, la salute mentale e che permettono un'interazione sociale, includendo il gioco, la ricreazione, lo sport occasionale e di competizione.

Lo sport è apolitico, e mi è caro ricordare a questo punto, quante volte questo ha permesso di ristabilire il dialogo in occasione di tensioni politiche, culturali o anche di religione.

Lo sport, come dicevo, può e deve contribuire allo sviluppo del genere umano: dallo sviluppo armonioso dei bambini a scuola fino alla lotta contro la povertà nelle bidonville. L'attività fisica e lo sport dispongono di un potere impressionante, avendo spesso bisogno di poche mezzi per raggiungere obiettivi molto grandi.

Concludendo avremo l'emissione di sei francobolli: due per l'United Nations di New York da \$.037 e da \$.070, due per le Nations Unies di Ginevra da FS. 1.00 e FS. 1.30 e due per Vereinte Nationen di Vienna da E. 0.55 e da E. 1.10; tutti i francobolli sono stati stampati in Francia da Carter Security Printing, hanno dent. 13, mentre la loro tiratura va 185.000 a 255.000 francobolli; simultaneamente il 3 giugno nelle sedi di ONU di Ginevra Vienna e New York, potremo acquistare anche le ED.C., con gli annulli relativi alle sedi di emissione.

**Albergo \*\*\***

**ETRURIA**

**Ristorante Pizzeria**

**Chiuso il lunedì**

Tutti i venerdì, sabato e domenica sera  
**"I sapori del mare"** serate a base di pesce di mare con antipasti, primi, secondi, dessert, bevande incluse a Euro 20,00  
*Prenotazione obbligatoria*



**Sala per Cerimonie - Anniversari**  
Cop. 180 max

**Loc. Terontola di Cortona (Ar)**  
**Tel. 0575/67.80.72 - 67.109**  
**e-mail: albergo.etruria@libero.it**



Dovute riflessioni

## Prodotti tipici e cultura contadina

**T**ra le componenti culturali di antica origine e connesse con la cultura del mondo agricolo del passato ci sono alimenti tipici, ovvero quegli aspetti dell'alimentazione destinati, più che alle esigenze di riproduzione delle energie fisiche, a soddisfare il gusto, al saper mangiare, a quelle che si suol definire "le gioie della buona tavola".

Il rilievo che va acquistando l'attaccamento ai cibi tradizionali e agli alimenti tipici è tale che lo scrittore e giornalista Corrado Barberis ha scritto: "nei musei della cultura contadina, che in gran parte sorgono nelle campagne italiane, quasi a sottolineare il dono di sé, c'è posto per una nuova sala, che deve ancora essere inaugurata: l'archivio dei sapori".

Sulla base dei risultati di una recente indagine, lo scrittore, intravedendo la non lontana prospettiva di una "scissione dell'agricoltura in due branche distinte", una intesa "a procurare una alimentazione a buone mercati" ed una destinata "a quella onesta voluttà che già fu cara agli umanisti del Rinascimento", ritiene di poter concludere: "E' la rivendicazione della civiltà contadina, la stessa che si esprime nei Musei di arti e tradizioni popolari, dove sempre più frequentemente spiccano gli attrezzi di lavoro agricolo".

Si tratta dunque di un fenomeno di carattere prettamente culturale, alla base del quale c'è una precisa volontà di imprimere al prodotto una impronta ricca di significati culturali.

Il fenomeno è connesso anche con il mercato e con l'esigenza sempre più avvertita da parte del consumatore di trovare prodotti le cui caratteristiche siano ben distinguibili ed è un fenomeno di vasta portata che interessa la produzione industriale, come indicano le problematiche relative al marchio di fabbrica.

Sembra infatti che nel momento in cui la modernizzazione ha risolto nelle società in cui si è affermata, i problemi fondamentali relativi al soddisfacimento e ai bisogni primari, riemerge un bisogno di qualità, che è anche un desiderio di scelta, di fare dello stesso consumo un terreno di individuazione.

Quel che però è più interessante è che di fronte a queste richieste e aspettative abbia acquistato un rilievo particolare il settore dell'alimentazione.

La richiesta del mercato ha trovato immediata risposta nel mondo contadino e in particolare nelle imprese familiari, che sono quelle che presentano le caratteristiche più adeguate allo scopo.

Il consumatore, infatti, nel momento in cui chiede un prodotto qualitativamente distinto non può rivolgersi che ai prodotti tipici, che richiedono metodi di lavorazione che solo queste aziende sono in grado di impiegare, essendo parte costitutiva di un patrimonio culturale che esse trovano nella propria tradizione e nel contesto socio-antropologico al quale fanno riferimento.

Questa domanda, pertanto, non solo valorizza la funzione economica delle imprese coltivatrici a carattere familiare, ma ne valorizza anche il ruolo storico.

In passato questo patrimonio culturale, sviluppatosi nel corso di una esperienza secolare, era un elemento indispensabile per rispondere ai bisogni alimentari di tutta la popolazione e come tale costituiva il cardine dell'identità sociale del coltivatore.

Va peraltro considerato che per secoli il coltivatore, pur essendo sempre stato profondamente legato ai valori costitutivi della sua identità culturale, è stato tutt'altro che gratificato, ma piuttosto considerato alla stregua di un mero strumento per soddisfare esigenze, oltre che di alimentazione, anche di gusto.

La domanda che ora il mercato gli rivolge, insieme alla coscienza che il coltivatore ha acquisito del proprio ruolo, si configura così come una importante occasione di recupero e di rivalutazione della propria storia.

Tuttavia non potrà mai esserci nei musei contadini una sala per i sapori, dal momento che un sapore documenta se stesso attraverso il consumo.

Ma poiché il sapore può ancora essere consumato e documentato solo attraverso la conservazione e la tradizione delle tecniche di lavorazione, questa sala che nei musei manca non può essere che l'impresa agricola che esercita l'attività agrituristica, che è il luogo privilegiato di incontro tra i portatori di questa cultura e il grande pubblico.

Francesco Navarra



## Cupramontana: premio nazionale etichetta d'oro il Vegni partecipa all'iniziativa

**S**e è vero, secondo calcoli non del tutto controllabili, che dalla fine della seconda guerra mondiale a oggi sono state create cinque milioni di etichette per il vino, i dati sono davvero sorprendenti. Ossia nell'ultimo mezzo secolo si è avuto un milione di etichette ogni dieci anni, a una media di oltre 8 mila al mese e, quindi, di quasi 300 al giorno.

Una produzione strepitosa, alla



quale hanno partecipato tutti, o quasi tutti, gli operatori vinieri del mondo, con in testa Francia, Italia e Germania. Il ritmo varia da azienda ad azienda e non tanto per quel che si vuole comunicare con l'etichetta, ma per qualcosa in più che è correlato con la personalità del produttore, vale a dire il suo stile, la sua cultura, i suoi affetti e i suoi legami con l'ambiente.

I testi che abbiamo consultato cominciano con il primo paragrafo di una velina distribuita ai "media" dal Museo internazionale dell'etichetta di Cupramontana che così recita: "Che cos'è un'etichetta? Si potrebbe rispondere con la stessa definizione che i semiologi danno del manifesto: è un'icona, un segno. Un oggetto-messaggio, inserito nell'ambito dell'industria culturale pubblicitaria". Si va, insomma, nel difficile per spiegare l'insegna più

suggestiva del polo vino, come mezzo di collegamento con tutto quanto lo circonda, quasi un passaggio obbligato di attrazione e di conquista.

E' il primo impatto, spesso, per i potenziali amici, per i semplici curiosi, per i buongustai esigenti, e, quindi, la vasta rete della clientela. Ed è specchio, su un versante diverso, del territorio, della geografia in genere, delle orme della storia e di tante piccole storie familiari con i cari personaggi del tempo che fu, immortalati in fotografie d'epoca. Questa è l'etichetta, onore e segno degli uomini del vino, i quali la considerano e la consegnano al pubblico come testimone fedele, e i più entusiasti addirittura come garante, di quel prodotto.

E appunto l'esempio arriva dalle Marche, a Cupramontana, epicentro del famoso Verdicchio, con il suo Museo internazionale dell'etichetta, il primo nel mondo e il più ricco e importante nei confronti delle altre rassegne permanenti. Il merito spetta ad uno studioso di Storia dell'arte il quale poté realizzare il suo progetto in tempi brevi grazie all'intelligenza e alla disponibilità degli amministratori comunali, che per il Museo vollero una sede bellissima, lo storico palazzo Leoni, proprio nel centro della cittadina.

Il Comune, inoltre, si è assunto l'onere della gestione diretta della collezione che ormai registra i primi quindici anni di attività. L'area espositiva si estende su una superficie di 160 metri quadrati, dove sono raccolte oltre 100 mila etichette, distribuite in tre sezioni: storica, contemporanea e artistica. Il sindaco della cittadina, avv. Fabio Fazi, padrone della casa del Museo, non si arrende alle lusinghe della quantità e dei numeri alti.

Ed ecco il Comune promuovere concorsi per coinvolgere sia i produttori sia gli artisti nella brillante operazione dell'etichetta più bella. La manifestazione più significativa è il "Premio nazionale etichetta d'oro riservato alle aziende vitivinicole operanti in Italia per le migliori etichette nel normale uso commerciale sia per i vini rossi e bianchi sia per gli spumanti. Dal 1992, l'anno della prima edizione, a oggi, si è registrata una corale partecipazione delle aziende più prestigiose alle meno note, con un campionario di opere davvero eccellenti.

L'Istituto Vegni, che da tanti anni partecipa a diverse mostre e convegni, ha accettato volentieri l'invito del Sindaco di Cupramontana, avv. Fabio Fazi, inviando due bottiglie di vino (Sangiovese 2001 e Sauvignon

2004) e n° 3 etichette per tipologia di vino secondo regolamento. La scelta è caduta su queste 2 etichette perché ritenute originali sia per quanto riguarda l'aspetto grafico sia per i colori.

Quindi, giusta la partecipazione, è un onore per l'Istituto partecipare a questa manifestazione; è anche un modo di fare pubblicità ma più che altro entrare nelle simpatie di critici d'arte, giornalisti, designers ed esperti del settore che faranno parte della giuria. Si ricorda che la premiazione avverrà il 24 settembre

2005 durante un convegno sul tema del vino e della vitivinicoltura.

Speriamo di esserci.

Francesco Navarra

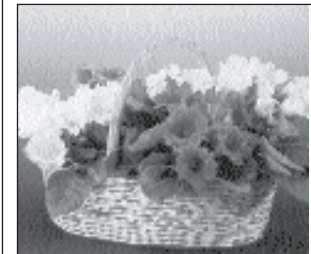


## Aiutiamo le piante

### Cura e prevenzione

# Sinningia

(S.Speciosa)



-Nome comune: Gloxinia o Glossinia.  
-Forma: radici tuberizzate, fiori a trombetta, vistosi a volte orlati di

bianco o picchiettati; varietà anche a fiore doppio. Forse più conosciuta come glossinia, è una pianta da appartamento, coltivata in funzione della sua fioritura estiva. Foglie molto grandi, di verde intenso, fiori e foglie costituiscono un insieme di singolare bellezza. Altezza 30 cm.

-Provenienza: Brasile.

-Condizioni ambientali di coltivazione: conservare umide le piante acquistate in fiore; concimare ogni settimana finché i fiori non appassiscono. Non bagnare più quando le foglie ingialliscono e conservare i bulbi, poi in febbraio ripiantarli e riprendere a innaffiare. Preferisce molta luce, ma non sole diretto. In estate cresce a temperatura ambiente, mentre in inverno i tuberi devono essere immagazzinati al freddo.

-Propagazione: per talea di foglia in maggio o per semina.

-Acqua: il terriccio deve essere mantenuto umido in primavera e in estate. Meglio fornire l'acqua attraverso il sottovaso senza bagnare le foglie, eliminando quello che rimane in più dopo che il terriccio si è imbibito.

-Terriccio: 4 parti di terra universale, 3 di torba e i di sabbia.

#### MALATTIE

- 1) Foglie con macchie ad anelli scuri.
- 2) Tuberi marcescenti con muffa bianca e corpiccioli neri.
- 3) Marciumi alla base.
- 4) Apici e foglie deformati e appiccicosi. Piccoli insetti scuri.
- 5) Foglie ingiallite, bronzee, polverose con tenui ragnatele.
- 6) Pianta deperita con fiori a piccole macchie chiare.

#### CAUSE

- 1) Si tratta di virus.
- 2) La marcescenza è dovuta in genere a funghi.
- 3) Anche in questo caso si tratta di funghi.
- 4) Interessati sono insetti dell'ordine degli Afidi.
- 5) L'ingiallimento è dovuto al ragnetto rosso.
- 6) Un altro ordine di insetti, i Tripidi, causa il deperimento.

#### RIMEDI

- 1) Non esiste nessun rimedio; eliminare le piante ammalate.
- 2) Eliminare i tuberi ammalati. Irrorare i tuberi con Benomyl o Vinclozolin.
- 3) Eliminare le parti ammalate e distribuire con l'acqua d'irrigazione Benomyl o Clortalonil.
- 4) Trattare con Pirimicarb o Etiofencarb.
- 5) Irrorare con Tetradifon addizionato con Dicofof o Propargite.
- 6) Irrorare con Fenitrotion o Piretro.

Francesco Navarra



## "Angelo Vegni"

### Capezzine

### Istituto di Istruzione Superiore

Tecnico Agrario  
Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente  
Professionale Alberghiero Gastronomico

...una scuola per chi ama l'ambiente e la natura.



## L'Associazione a favore di Ibrahim

Per interessamento dell'Associazione "Amici di Francesca", la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha accolto favorevolmente la richiesta di ricovero, presso il reparto di Neurochirurgia dell'Ospedale di



alta specializzazione S.Maria della Misericordia di Udine, del piccolo paziente marocchino **Ibrahim El Alaoui** di anni 5, affetto da neoplasia cerebrale non curabile



Aeroporto di Agadir: funzionari Valtur consegnano i biglietti aerei gratuiti alla famiglia di Ibrahim

nel suo paese.

E' giunto alla mezzanotte di lunedì, 16 maggio scorso, ed è stato subito sottoposto ad accertamenti da parte del prof. Miram Skrap primario del reparto neurochirurgico dell'Ospedale, che deciderà anche su un possibile e ravvicinato intervento.

Il piccolo Ibrahim è giunto in Italia insieme alla madre, con un volo messo a disposizione gratuitamente



tamente della Società Turistica Valtur.

L'Associazione Onlus "Amici di Francesca", che opera a Cortona, con sede presso la Chiesa di Santa Maria delle Grazie al Calcinato, su segnalazione del gruppo Caritas di Cortona, è riuscita a mettersi in contatto rapidamente e a sensibilizzare i funzionari del Ministero degli Esteri e delle ambasciate dell'Italia e del Marocco, prefetture e il 118, per sollecitare il disbrigo delle pratiche necessa-

rie al trasferimento del piccolo paziente da Agadir a Udine.

La premura e le sollecitazioni dell'Associazione Onlus, che opera nei casi di malattie rare e dei malati in difficoltà, hanno sortito gli esiti sperati almeno in questa prima e complessa fase organizzativa; continuerà a seguire comunque gli sviluppi della drammatica vicenda, attraverso i contatti con il prof. Skrap e sensibilizzando Enti e Istituzioni benefiche per dare un concreto aiuto e la umana solidarietà alla stessa famiglia del bambino, in particolari e disagiate condizioni economiche e psicologiche.

Anche se giunto in normali condizioni cliniche, purtroppo, il bambino ha presentato un improvviso peggioramento dovuto ad arresto cardiorespiratorio, risolto con un tempestivo intervento di rianimazione.

La situazione clinica permane molto grave per il tipo di malattia di cui è affetto.

Inoltre, ulteriori difficoltà sono sopraggiunte per la difficoltà di comprendere pienamente il lin-

guaggio della madre che parla un dialetto "marebino" particolarmente complesso e raro.

L'Associazione è riuscita a reperire una parente della famiglia del piccolo paziente, residente da qualche anno nella provincia di Arezzo, con buone conoscenze della lingua italiana, che, con un viaggio offerto dalla "Butali S.p.A. Euronics", ha potuto raggiungere l'ospedale di Udine e mettersi a

disposizione dei medici.

La povertà della famiglia e la distanza dall'ambiente di vita (profondo sud del marocco), ci consigliano di intervenire in loro soccorso aprendo una sottoscrizione fra tutte le persone di buona volontà, che farà capo al Centro Operativo per la Caritas di Cortona con il n. di conto corrente bancario 4038 codici: abi 06160, cab 25400, pin "P", della Cassa di Risparmio di Firenze Agenzia di Cortona.

## Le attività della struttura semplice di neuroradiologia



La struttura semplice di Neuroradiologia è in attesa di attivazione ad Unita' Operativa, inserita nel Dipartimento di Neuroscienze (Direttore: dr. P. Zolo).

Essa è costituita dal responsabile che si avvale della collaborazione a tempo parziale di un medico specializzando in Neurofisiopatologia presso l'Universita' di Siena (dr. S. Cioni) e di una specialista in Neurologia attualmente inquadrata come medico volontario (dr. B. Calchetti)

L'attività della sezione è così distribuita:

1) ATTIVITA' DIAGNOSTICA in campo neurologico utilizzando le apparecchiature tecnologiche TC e

RM nell'ambito della U.O. di Radiologia.

I campi di applicazione comprendono malattie neurovascolari (con particolare utilizzo di tecniche angiografiche non invasive angio-RM ed angio-TC), neurologia, epilessia, malattie infiammatorie del SNC, infettive, neurodegenerative, del midollo spinale; patologie del massiccio facciale, dell'apparato visivo ed acustico.

Tale attività si svolge in sedute dedicate (LUN. GIOV. E VEN. MATTINA, MART. E GIOV. POMERIGGIO) alle quali i vari reparti possono accedere con le stesse modalità stabilite per la Radiologia, tramite la prenotazione on-line o, in casi eccezionali contattando direttamente il Responsabile

2) NEURORADIOLOGIA PEDIATRICA: da tre anni si eseguono sedute quindicinali RM in narcosi di pazienti in età pediatrica. Vengono effettuate circa 110 RM all'anno con azzeramento delle fughe extra-USL.

Le sedute vengono organizzate direttamente dal Responsabile con le U.O. di Pediatria e Neurologia. L'anestesista responsabile delle sedute è la Dr.ssa Lia Patrussi della U.O. di Anestesia e Rianimazione dell'Ospedale S. Donato (Direttore. Dr. C. Recine)

3) ANGIOGRAFIA DIAGNOSTICA ED INTERVENTISTICA NEURORADIOLOGICA: tale servizio viene effettuato anche con l'ausilio di un consulente esterno (dr. C. Venturi Dirigente II livello U.O. Neurologia Siena) tutti i Giovedì pomeriggio utilizzando la sala angiografica del centro oncologico.

Da alcuni mesi è iniziata anche una attività interventistica sui principali tronchi epiaortici, in paziente selezionati, mediante il meccanismo delle consulenze intraospedaliere,

4) DISCOLISI E trattamenti periganglionari: Dal Luglio 2004 vengono effettuati trattamenti per le lombosciatalgie da ernie discali, sotto guida TC, con iniezioni intradiscali ed intraforaminali di miscela di O2-O3. Finora sono state effettuate circa 70 procedure con risultati clinici soddisfacenti. Per accedere a tale servizio, oltre al meccanismo delle consulenze interne, è stata istituita una apposita attività ambulatoriale alla quale è possibile accedere tramite prenotazione CUP con liste di attesa inferiore ai 20 giorni

5) ATTIVITA' DICONSUENZA NEURORADIOLOGICA sia nell'ambito della U.O. di Radiologia e sia nei vari reparti che accedono a tale servizio mediante richiesta interna scritta

6) NEUROIMAGING AVANZATO: da Genio 2005, grazie all'acquisto di nuovi software, è stata istituita attività diagnostica avanzata che comprende Diffusione, Perfusion e Spettroscopia. L'attività è integrata nel contesto delle sedute diagnostiche e la selezione dei casi viene effettuata dal Responsabile.

Il Responsabile di Sezione si rende disponibile a parlare con i pazienti che abbisognano di chiarimenti il Lunedì mattina dopo l'ambulatorio per la Lombalgia.

La S.S. di Neuroradiologia utilizza personale infermieristico ed amministrativo della Radiologia per l'attività diagnostica, personale della U.O. di Neurologia per la programmazione e l'organizzazione delle Discolisi e dell'attività angiografica e personale del servizio di Emodinamico per l'esecuzione delle angiografie.

**Dott. Gian Luca Cuneo**  
(Responsabile Servizio dr. Gian Luca Cuneo Specialista in Neurologia e Radiologia)

## Le testimonianze di gratitudine

Caro Luciano, desidero scriverti come amico e socio per ringraziarti per aver consentito al sig Fabio L. della Provincia dell'Aquila di risolvere i suoi problemi di salute.

La sollecitudine e la professionalità con cui ti sei mosso a nome dell'Associazione "Amici di Francesca", ha permesso l'intervento chirurgico presso la Clinica Chirurgica dell'Ospedale S. Chiara di Pisa.

A nome anche del paziente va un ringraziamento particolare e un elogio al Professori Miccoli e Iacconi per l'intervento e a tutto il personale medico e paramedico per le attenzioni e le cure prestate. Soprattutto si ringrazia Dr. Giorgilli dell'ospedale di Cisanello e a Direttrice del Centro Fisioterapico Castiglione, Sig.ra Angela Lucini per il coinvolgimento attivo che hanno profuso perchè il progetto si realizzasse per i bisogni del sig. Fabio L.

In questa, come in altre vicende, ho potuto sperimentare l'efficacia dell'Associazione che, anche se, ancora limitata e piccola, è comunque unica ed originale in Italia, riuscendo essa ad attivare le proprie iniziative in tutte le regioni nel settore socio-sanitario e a corrispondere a quelle esigenze di rassicurazione ed orientamento del cittadino nell'approccio ai servizi e strutture a cui è stato indirizzato.

La sensibilità, il cordiale attivismo e la dedizione che hai riversato nell'Associazione da te fondata, ne caratterizzano il fine,

genuinamente solidaristico e il modo di operare, improntato alla concretezza e ad un caldo afflato umano.

La tua generosa personalità finisce infatti per divenire contagiosa.

I risultati raggiunti e i riconoscimenti che "Amici di Francesca" ha ricevuto da istituzioni, da alte cariche dello Stato e da personaggi illustri del mondo sanitario ne testimoniano credibilità, tanto puntuale ed efficiente con gli "uffici", quanto umana ed affidabile con le persone, soprattutto con quelle smarrite ed estranee al labirinto assistenziale.

Ti riconfermo tutta la mia simpatia ed apprezzamento nell'opera che svolgi insieme ai numerosi nostri amici che collaborano con te.

**Michele De Nicotera**



(Già Capo Segreteria e Capo Ufficio Stampa di vari ministri e sottosegretari al Ministro della Sanità).

Egr. Sig. Pellegrini,

mi rivolgo a lei, quale rappresentante della Associazione "Amici di Francesca" per dare corso ad un'opera di solidarietà verso il prossimo. In qualità di esecutore testamentario dei beni affidatimi dal fu Malentacca Dino, residente nel Comune di Marciano della Chiana, voglio che una parte del ricavato dalla vendita dei suoi beni torni utile per i bisogni dei meno fortunati di noi. Ho già programmato il percorso da intraprendere per la realizzazione di tali aiuti verso gli altri, così come Dino più volte mi ha esortato a fare con le parole: "Dona agli altri senza pretendere nulla in cambio". Ho deciso questo affinché rimanga memoria della generosità che il compianto Dino ha sempre dimostrato, quando era in vita, verso le persone bisognose.

Ho colto di recente l'occasione di vedere quanto grande è la vostra generosità e disponibilità verso gli altri e nello stesso tempo mi sono reso conto delle difficoltà a cui andate incontro quotidianamente per poter portare un sorriso sulle labbra del prossimo. Bene! Lottate sempre con questo spirito e vedete che il tempo vi darà ragione. Detto ciò, vi confermo che disporrò per le necessità della vostra Associazione la somma di euro 5.000. Con molta cordialità e apprezzamento per l'opera che prestate alle persone in difficoltà.

**Ezio Marcelli**

**Clima Sistemi** s.r.l.  
**di Angori e Barboni**  
Vendita e assistenza tecnica  
Riscaldamento e Condizionamento  
**P.zza Sergardi, 3 - Camucia**  
**Tel. 0575/63.12.63**  
Socio sostenitore "Amici di Francesca"

**Marcelli e Ghezzi** s.r.l.  
Utensileria - Idropultrici - Generatori Aria Calda  
Prodotti Chimici - Aria Compressa - Saldatrici  
Ricambi Macchine Agricole  
Via A. Gramsci, 48/B - 52042 Camucia di Cortona (Ar)  
**Tel. e Fax +39 0575 63.03.82**  
Socio sostenitore "Amici di Francesca"

**METALDUE**  
**di Barneschi & Alunno Paradisi**  
COPPE - TROFEI - TARGHE - MEDAGLIE  
ARTICOLI PROMOZIONALI  
TARGHE PER ESTERNI ED INTERNI  
IN OTTONE E PLEXIGLASS  
PULSANTIERE IN OTTONE SU MISURA  
Via Manzoni, 16/i-d-e-f  
Tel. e Fax 0575.604812  
52042 CAMUCIA (Arezzo)  
Al servizio del successo  
Socio sostenitore "Amici di Francesca"



Piccolo viaggio nella Chiesa cortonese - 5

# Don Antonio Manneschi, parroco di Montanare, Piazzano e Valecchie

Arrivo all'antica Chiesa di San Giovanni Battista di Montanare verso le diciannove della penultima domenica di maggio. Il sole è ancora alto sull'orizzonte e il panorama della Valle dell'Esse, che dal Campaccio si estende fino ai costoni di Novole, Piazzano e Ossaia, è di quelli da mozzafiato. Tutto risplende nel rigoglio di una meravigliosa primavera, che, anche quest'anno, *ammanta di sé* questa storica terra cortonese, teatro addirittura, secondo l'indimenticato don Bruno Frescucci, della grande battaglia del Trasimeno vinta da Annibale contro Flaminio.

Appena scendo dalla macchina trovo **don Marco Antonio Manneschi**, nato a Mercatale il 19 settembre 1926, intento a curare il giardino della sua canonica dove, da esperto botanico, coltiva rose ed ortensie.

Ed è in mezzo a questo pezzo di *paradiso terrestre* (dono di Dio, ma non sempre apprezzato dagli abitanti di una terra che in



Don Antonio con il bisnipote

passato è stata davvero avara con gli uomini e le donne di questa zona, tanto che dovettero emigrare altrove in cerca di progresso economico, sociale e civile) che inizia la mia *chiacchierata-intervista* con don Antonio.

Egli, negli anni trenta del Novecento, entra nel Seminario vescovile di Cortona per compiere

gli studi ecclesiali e vi rimane fino al 1950, anno della sua consacrazione sacerdotale.

**Don Marco Antonio Manneschi** infatti viene ordinato sacerdote dal Vescovo, Mons. Giuseppe Franciolini, il 30 maggio 1950 nella Chiesa di Santa Maria alla Croce di san Donnino. Il 1950 è un anno importante per la Chiesa cortonese, non solo perché immersa nell'Anno Santo indetto da Pio XII, ma soprattutto perché ricevono il sacramento del sacerdozio anche due compagni di studi di don Antonio: **don Benedetto Magi** e **don Napoleone Fruscoloni**. Vale a dire due preti che lasceranno tracce significative nella vita ecclesiastica non solo cortonese.

Don Manneschi nell'autunno dello stesso anno comincia il suo apostolato religioso come vice-parroco nella Cattedrale, allora guidata da un noto e provetto musicista sacerdote, il **Canonico Mons. Pietro Fiorenzi**.

Il giovane don Antonio è subito impegnato in diverse e svariate funzioni religiose e socio-economiche: Sacrista della cattedrale, Cappellano della Misericordia, del Cimitero e della Compagnia della Buona Morte; ma anche Vicepresidente dell'Oda. Vale adire dell'Opera diocesana di assistenza che riceve e redistribuisce a tutte le famiglie bisognose della Diocesi gli aiuti americani del Piano Marshall. Attraverso le sacrestie e le canoniche cortonesi, che allora erano davvero tante e presidiavano capillarmente tutto il nostro territorio, egli fa arrivare a tutti i bisognosi, ma in particolare ai tanti bambini e bambine, che hanno poco da mettere in bocca e allora soffrono anche tanta fame: farina, pasta, cioccolate, gallette militari, barattoli di formaggio rosso e di grassi vegetali, olio e indumenti usati.

Sono anni duri quelli del decennio 1950, non solo per i suoi assistiti, ma anche per il giovane sacerdote di *umili origini montagnine*, che non avendo una propria abitazione si arrangia a vivere da peregrino tra il Seminario vescovile, il Convento di San Francesco, l'Istituto di don Orione che sorgeva accanto alla Chiesa di San Benedetto e la canonica del suo confratello, parroco di Santa Maria Nuova, don Antonio Magi. Ma sono anche anni affascinanti e di grande formazione: la stima dei suoi superiori e dei confratelli *maggiori* è grande nei suoi confronti e tra tanto lavoro non manca qualche momento di sereno svago come l'escursione ai monti de La Verna nell'estate 1955, realizzata in compagnia del grande latinista e canonico **don Roberto Luciola**, con cui è ritratto nella



Don Antonio e don Luciola nel '55

foto sotto pubblicata.

L'azione verso i diseredati e gli ultimi porta don Antonio a scoprire quell'impegno sociale ed anche parasindacale, che sarà poi tanta parte della sua *mission* successiva di parroco.

Una missione che comincia nell'autunno 1959, quando **Mons. Franciolini** gli affida la parrocchia di Montanare in sostituzione di **don Luigi Folesani** trasferitosi in quella di Sant'Eusebio.

"In quegli anni del dopoguerra mi precisa **don Antonio** la situazione delle nostre famiglie, dentro e fuori Cortona, era molto critica e, oltre alla distribuzione accurata ed imparziale della solidarietà inviataci dagli americani, organizzai molte colonie estive sull'Adriatico per i nostri ragazzi cortonesi.

Ed inoltre io mi attivai anche per avviare numerose pratiche di pensione che poi trasmettevo tramite l'incaricata Onarmo.

Tutto questo mi servì quando trovandomi parroco in questa frazione di campagna immersa negli anni sessanta e settanta del Novecento vidi spopolarsi anche la mia parrocchia ed ai pochi rimasti serviva assistenza sociale oltre che religiosa.

Feci della mia canonica il terminale dei patronati Acli ed Mcl attraverso un lavoro di umile aiuto nella compilazione delle più svariate pratiche di quello che oggi si chiama il Welfare State, compresa l'assistenza fiscale quando negli anni settanta arrivò l'obbligo per tutti della dichiarazione Irpef.

Con l'arrivo nei primi anni novanta anche a Cortona della Gisl, tutta questa mia attività è stata trasferita a questo sindacato e Lei ne è un testimone importante, perché è stato il positivo, decisivo tramite d'incontro e di intesa con questa struttura così affidabile ed efficiente nei suoi servizi di patronato e di assistenza fiscale".

Ringrazio don Antonio per quest'ultime parole di ricordo verso il mio impegno sindacale e gli chiedo però di ritornare alla narrazione della sua vita di parroco in questa antichissima Chiesa di San Giovanni Battista, che alcuni fanno risalire addirittura al mille- duecento.

"Negli anni sessanta e settanta del Novecento, mi dice ancora don Antonio, mentre tanti, forse troppi andavano via, qui cominciano ad arrivare stranieri ed italiani in fuga dalle grandi città, che comprano a quattro soldi le vecchie case contadine, trasformandole in case di villeggiatura e poi in agriturismi.

Tra i primi ad arrivare fu l'**ex-ufficiale della Raf, l'inglese Tom Calnan**, che qui nella quiete della sua casa scrisse per Garzanti il famoso libro *C'è sempre una via di scampo*.

Negli anni ottanta l'emigrazione termina ed anzi si assiste al ritorno di tanti figli e nipoti di quelli che erano partiti.

Oggi addirittura ci sono anche molti cortonesi o camuciesi che vengono a costruire qui la loro casa e si progetta un vero e proprio centro abitato, che sta già sorgendo alle spalle dei più datati edifici sorti a suo tempo attorno al ristorante-locanda della strada provinciale per Mercatale".

Insomma, Montanare è oggi in piena rinascita economica e civile, ma don Antonio, che dagli ultimi anni del decennio 1980 è parroco unico anche della Chiesa di **San Cristoforo a Piazzano** e di quella di **San Filippo e Giacomo a Valecchie**, vede avanzare in questa splendida frazione cortonese un deserto religioso che lo preoccupa e che si augura possa trovare un momento di arresto attraverso la rianimazione di una nuova ricostruzione cristiana, che potrebbe avere impulso già con la visita pastorale, ormai imminente, del Vescovo, **Mons. Gualtiero Bassetti**.

Egli si aspetta molto da questa visita del nostro attuale Vescovo. Anche in termini di risorse ecclesiali, in quanto, oltre alla sua attività di parroco, don Antonio per lunghi anni ha servito, e continua tutt'ora a servire, negli uffici della Curia cortonese, nell'impegnativo compito di referente amministrativo dell'Istituto per il Sostentamento del Clero.

Don Antonio è un sacerdote mite e rispettato dai suoi parro-

chiani.

Ha fiducia cristiana nel futuro, ma soffre per il difficile momento di vita ecclesiale locale che vivono le sue tre chiese.

Anche qui a Montanare, consumismo ed edonismo, matrice prima dell'insofferenza al discorso religioso, sembrano isolare la vita dei pochi cristiani rimasti, mentre invece l'aggregazione civica e sociale riscopre un'identità territoriale neolaica e neoidologica, che convoglia da queste parti eventi collettivi di non secondaria importanza.

Oggi, alla vigilia ormai dei suoi primi ottant'anni di vita, don Antonio è convinto che una rinascita cristiana si avrà solo in tempi lunghi e che occorre ripartire dall'innocenza dei bimbi per riportare i valori del Vangelo in un mondo sempre più aggredito dal male.

Forse è proprio per questo che mi consegna, come corredo per quest'articolo, la bella foto che lo ritrae con in braccio il suo ultimo bisnipote.

(continua)

Ivo Camerini

L'ABC della fede nella liturgia delle Domeniche

Domenica 5 giugno  
(Mt 9, 9-13)

Primi ed ultimi



Ogni rivoluzione, ogni assestamento sociale favoriscono alcune categorie e ne declassano altre. Così nella Roma repubblicana e imperiale, così nella Cina del tredicesimo secolo alla conquista dei barbari Mancù, così nella rivoluzione francese dell' '89. Ma nessuno ha rovesciato senza violenza e con più radicale cambiamento di mentalità la convivenza sociale di quanto abbia fatto l'annuncio cristiano. Proclamato con tanta chiarezza di prospettive da affermare che *i primi saranno gli ultimi e gli ultimi i primi*, e con tale conseguimento di risultati che saranno veramente *i miti a conquistare la terra*, e i poveri in spirito, cioè i poveri per scelta volontaria, ad essere i veri *beati* come, per citare un solo esempio, vediamo realizzato in Francesco di Assisi.

Ma ciò che meraviglia ancora è che questo capovolgimento è integrale, esteso cioè ad ogni classe e settore sociale. Ai *piccoli*: mentre infatti i discepoli si accapigliavano tra loro su chi fosse il più grande, Gesù prende un bambino, lo colloca in mezzo a loro, proclamando che quello, e chi si fa piccolo come lui, è il più grande agli

occhi di Dio. Oggettivamente lo conferma, all'inverso, il fatto che più ci si allontana dalla fede in Cristo, e più come ai nostri giorni, l'infanzia è maltrattata e costretta a vivere in ambienti senza sicura difesa. La *donna*, di cui non era nella società ebraica ammessa la testimonianza legale, nel Vangelo è la prima accreditata testimone del fatto più difficile ad accettare, come la resurrezione di Cristo. E così gli *ultimi* nella sfera culturale sono i promossi alla conoscenza dei segreti di Dio: *Hai nascosto, o Padre, queste cose ai sapienti e le hai rivelate ai piccoli*. Anche qui lo conferma il fatto che non si trova teologo che parli della Trinità colla sapienza di Caterina da Siena. Ugualmente sono promossi i *peccatori* desiderosi di riscatto, assicurati che *il Figlio dell'uomo non è venuto a chiamare i giusti ma i peccatori*. E infine gli stessi *pagani*, guardati con disprezzo dal popolo eletto, passeranno avanti a questi nel Regno di Dio. Chi cerca nella storia novità strepitose non ne troverà di più grandi della rivoluzione operata da Cristo.

Cellario

Ristorante Pizzeria

**STELLA POLARE**

Via XXV Aprile, 45 CAMUCIA (AR) Tel. 0575.62122 /

Aperto la sera e a pranzo (chiuso sabato pranzo e Domenica pranzo) Chiusure settimanali: LUNEDÌ

Qualità e velocità anche...asporto

...e tutti i mercoledì sera cene con cacciucco pesce di mare ed altre specialità marinare

SI ACCETTANO BUONI PASTO:

Trattoria Restaurant DAY QUI

## La poesia

### Ancora ti rivedo

Com'è volato il tempo, ma ancora, il tuo pallido viso io rivedo, quella lacrima affogar sulla tua guancia mentre un rosario stringevi nelle mani!

E' ancora fresco il tuo ricordo, come la rugiada del primo mattino, verde come i pascoli a primavera, lieve come le rime del malinconico poeta.

Trema la voce mentre lei ti chiama e pace non sa trovare il suo cuor, ma quanto amore ancora ti dona, le manca il tuo sorriso che appena dalla bocca accentuavi, quelle dolci carezze, leggere come il volo di un gabbiano.

Ancor ti rivedo in quella casa, sperduto nella sera, nel profondo della notte, in quelle mattine dipinte dall'aurora nei giorni vuoti per il tuo silenzio.

Ora lei dal suo cuore, coglie e ti porta un fiore; bagna quei petali col pianto, perché farlo appassir, mai non vuole!

Alberto Berti

Solo la semplicità, l'umiltà possono rendere grande una persona! Così era nella vita Federico Giappichelli. Per ricordarlo ad un anno dalla sua scomparsa.

## Terontola

Terontola cara, ti ricordo, sai! Venni a vivere da te, giovane sposa nella tua aria fresca e odorosa che poi nel tempo non ho scordato mai. Tu mi accettasti con tanta simpatia e la tua gente brava mi si rivelò; stai certa: non la scorderò anche se adesso sono da te via. L'amore giovanile del mio sposo, il caldo affetto della sua famiglia mi fecero sentir come una figlia in un contesto vivo, generoso. Ma troppo presto tutto ciò finì e sparsi lacrime nel doverti lasciare, ma adesso quando posso ritornare ritrovo quel mio mondo, ancora lì. Persone care della mia famiglia, l'antica casa e le care amicizie vecchie e nuove esse son delizie che con l'amore fanno la pariglia. Così quand'anche ti girassi in tondo sento di appartenere al tuo buon mondo!

Nella Maria Baldetti





## Mozione tutela aziende locali

Il sottoscritto Luciano Meoni consigliere comunale di Alleanza Nazionale

### VISTO

Gli articoli apparsi sui quotidiani locali, dove risultano dagli stessi, infiltrazioni mafiose sugli appalti pubblici nella provincia di Siena, confinante con la nostra provincia di Arezzo, e quindi con il Comune di Cortona

### CONSIDERATO

Che è ormai noto, l'affidamento tramite gare per i vari lavori pubblici nel nostro Comune, a ditte non locali, ma bensì ad aziende di fuori che hanno quasi sempre la meglio in termini di ribasso d'asta, ma che di fatto sono poco controllabili, e possono come successo su Siena, attirare attenzioni da parte della criminalità organizzata e non solo.

### CONSIDERATO ALTRESÌ

Che in alcuni casi, i ribassi che le stesse aziende appaltatrici hanno effettuato durante la gara, finiscono per poi essere superati come importo dalle varianti in corso d'opera, e quindi l'azienda perdente viene danneggiata economicamente. Risulterebbe poi, che molte aziende non portano a termine i lavori, anche a causa (come successo di recente) di fallimenti durante la costruzione dei

lavori pubblici. In alcuni casi si rende difficile anche il post lavoro, cioè i vari interventi (anche in garanzia) che le aziende di fuori non possono, a causa della loro lontananza, mantenere ed effettuare, tutto ciò a scapito dell'amministrazione pubblica, che si deve poi "ripiangere" in quel caso su ditte locali.

### IMPEGNA

Il consiglio comunale ad effettuare un documento da inviare agli enti preposti, per avere un regolamento che tuteli le aziende locali e l'amministrazione pubblica, anche alla luce dei vari ritardi e dei vari problemi avuti di recente, sul tema dei lavori pubblici.

### INVITA

Il Sindaco, il Dirigente e l'Assessore ai LL.PP. alla valutazione di affidare tramite preventivi, quindi in sostanza al miglior offerente, i lavori fino ai Euro 200.000. alle ditte locali, che sicuramente garantiscono oltre un buon lavoro anche una adeguata e sicura assistenza. Per quanto sopra chiedo al consiglio comunale un voto unanime.

Consigliere comunale di A.N.

Luciano Meoni

Filippo Billi

Umberto Santiccioli

Consigliere UDC

Giuliana Bianchi Caleri



## Strani silenzi della Giunta

Nel leggere l'ultimo numero di "Cortona notizie" verrebbe spontaneo credere che tutto va bene all'interno dell'Amm.ne comunale, che verranno soddisfatte le aspettative dei cittadini, che il volto del nostro territorio sarà destinato a modificarsi in positivo.

Ma le cose non stanno proprio così.

Ciò che, a mio avviso, è ancora più grave è proprio il silenzio di questa Amm.ne sulle questioni più spinose.

Vorrei perciò evidenziare, con qualche esempio, quello che manca dal dispendioso giornalino che giunge a tutte le famiglie.

**NUOVO OSPEDALE** - Credo che tutti conoscano ormai le vicissitudini relative al nuovo ospedale di Fratta, ma a nessuno è dato di sapere l'esatta realtà delle cose, né tantomeno quando potrà essere inaugurato e soprattutto raggiungere la piena efficienza.

Eppure la popolazione ne sente profondamente l'esigenza e chiede, a gran voce, di conoscere fino a quando dovrà sottoporsi agli attuali gravi disagi.

**NUOVE ACQUE** - I cittadini di Pergo e delle frazioni di Val di Oretto, sottoscrittori di un documento di protesta, attendono di sapere perché devono pagare bollette salatissime, emesse appunto da "Nuove acque", per servizi non forniti.

A seguito di una mia precisa interrogazione in merito è giusto sapere - mi è stato risposto con una lettera dell'Amm.re delegato di "Nuove acque", nella quale si ribadisce che ciò è in linea con una sentenza della Suprema Corte di Cassazione. Ma la stessa sentenza aggiunge che tali proventi devono essere utilizzati per la realizzazione di specifici servizi (fognature, depurazione, ecc.): servizi che non si sa né quando né come verranno realizzati.

Ma questo è solo un piccolo aspetto relativo alla gestione di "Nuove Acque": una recente Deliberazione della nostra Amm.ne com.le infatti dà ancora una volta fiducia a tale Società, nonostante il forte indebitamento e le gravi inadempienze, cedendo in pegno le proprie azioni per la

durata complessiva di 17 anni, senza alcuna garanzia che vengano effettuati proprio gli interventi richiesti dalla popolazione.

ICI - Sempre su "Cortona notizie", si cerca di far passare come cosa di poco conto l'aumento dell'ICI sulla prima casa, unitamente alla rivalutazione dei valori delle aree fabbricabili. Eppure tutto ciò non è un'operazione di scarso rilievo, che invece finirà per incidere negativamente sullo sviluppo del nostro territorio.

**PARCHEGGIO DELLO SPIRITO SANTO** - Dopo tante lungaggini e modifiche notevoli al progetto iniziale (ma cosa progettano certi famosi architetti?), si ha il coraggio di scrivere che i lavori procedono speditamente. Ma quando gli stessi lavori termineranno non si ha proprio il coraggio di affermarlo.

Ma veniamo alle questioni interne alla Giunta com.le.

Dopo aver voluto una modifica allo Statuto per aumentare di una unità il numero degli Assessori (modifica contestata dalla minoranza), non si comprende bene il motivo che sta alla base, a tutt'oggi, della mancata nuova nomina, che dovrebbe riguardare Rifondazione Comunista.

Certo le acque non sembrano essere molto tranquille all'interno della coalizione: personalmente sono rimasta piuttosto sconcertata nel constatare, durante un'apposita Commissione consiliare, come sia stata respinta la richiesta di R.C. in merito ad un Consiglio com.le aperto in occasione del 25 aprile. Ma questo è solo un episodio fra i tanti che hanno visto i Rappresentanti di R.C. uscire dalla sala consiliare per non votare alcune Delibere volute dalla Giunta, o affiggere pubblici manifesti contrari all'operato della maggioranza, come nel caso di "Nuove Acque".

Non mi illudo tuttavia che ciò possa essere feroce di modificazioni nella composizione della coalizione, spero soltanto si voglia tener conto, se non dell'opposizione almeno dei reali interessi dei cittadini.

Giuliana Bianchi Caleri



## LA VOCE COMUNALE

### Lavori pubblici e sport un binomio che sta trasformando gli impianti del comune

Camucia è il più popoloso centro abitato del comune di Cortona con oltre 7.000 abitanti.

Oltre che essere il motore pulsante dell'economia è anche al centro di importanti interventi di lavori pubblici sia per la viabilità che per la vivibilità.

In particolare questo secondo aspetto prevede precisi impegni dell'Amministrazione Comunale per il tempo libero e lo sport.

In questa direzione ricordiamo la nascita del Centro di Aggregazione Sociale, ma anche lo sport è e sarà investito da importanti lavori, con interventi sull'area della piscina comunale e la costruzione del nuovo campo sportivo.

Per la piscina comunale i lavori avranno un importo di 200.000 Euro e riguarderanno gli impianti di depurazione e termico.

Viene confermata la collaborazione con la Sogepu per la gestione della Piscina Comunale che risponde sempre in maniera soddisfacente alla domanda di attività natatoria da parte della cittadinanza.

Questa gestione garantisce anche risultati sportivi di ottimo livello ed una diffusione dell'attività assai capillare.

Contemporaneamente è stata avviata la realizzazione del nuovo campo sportivo di Camucia il cui importo è superiore ai 450.000 Euro.

L'impianto sorgerà nell'area adiacente alla piscina comunale e

darà vita ad un vero e proprio polo sportivo dove sono ubicate una piscina, una palestra ed un campo da calcio.

In questi giorni i mezzi meccanici stanno lavorando intensamente per la sistemazione del terreno che occuperà il campo sportivo.

Il nuovo campo, come già annunciato dal Sindaco Andrea Vignini qualche mese fa, sarà intitolato alla memoria di Ivan Accordi, imprenditore ristoratore scomparso solo pochi mesi addietro.

L'Amministrazione Comunale con questo gesto rende omaggio ad Ivan Accordi, un cortonese che ha dato tanto alla sua città, con un'iniziativa di ampio respiro in grado di tramandare negli anni il ricordo dell'opera di Ivan.

Oltre che un grande imprenditore Ivan è stato un amante della sua terra e della sua gente alla quale si è dedicato con entusiasmo.

Lo ricordiamo come presidente appassionato del Cortona Camucia per molti anni e sostenitore di tutte le iniziative popolari del volontariato legate ai giovani.

Un campo sportivo che porti il suo nome nel quali i ragazzi di tutto il comune si ritrovano a giocare ed a crescere assieme penso sia la scelta migliore.

I lavori, secondo il programma, termineranno entro il mese di settembre.

### Comunicato Cisl

## Referendum: libertà di voto

La giunta della cisl-fnp di Cortona, nella sua ultima riunione ha esaminato, tra le altre questioni all'o.d.g., anche quella della prossima tornata referendaria.

All'unanimità ha deliberato che, essendo la materia molto delicata e che riveste la morale, sulla quale è bene che ogni cittadino abbia ampia facoltà di esprimersi ha deliberato di non dare un proprio parere e pertanto di lasciare alla coscienza di ogni cittadino quello di andare o non andare a votare, e nel caso di una scelta per il voto di esprimersi liberamente in ogni quesito posto.

Inoltre è stato valutato che sebbene sia da ritenersi utile il chiamare ad esprimere un proprio giudizio, quando il criterio è oculato e non ripetitivo i cittadini; e poiché questi hanno eletto democraticamente un parlamento e

da questo sono rappresentati, sarebbe opportuna una nuova regolamentazione che ponga fermi dei punti qualificanti sull'intera questione.

Chiamare ad esprimere il parere una intera collettività deve essere valutato con serietà perché troppi denari vanno sprecati, pertanto sarebbe auspicabile che coloro che promuovono un referendum si accollino anche parte delle spese se questo in sede di votazione venga bocciato o non raggiunto il quorum per la validità.

Pare doveroso non imputare spese superflue ad una collettività che invece ha bisogno di risorse per sanare questioni, spesso molto spesso, più importanti:

- Il lavoro giovanile  
- L'istruzione  
- L'assistenza alle persone anziane e in difficoltà.

I.L.

Questa pagina "aperta" è dedicata ai movimenti, ai partiti all'opinione di cittadini che vogliono esprimere le loro idee su problemi amministrativi del Comune di Cortona



## MENCHETTI

MARMI - ARTICOLI RELIGIOSI  
Servizio completo 24 ore su 24

Terontola di Cortona (Ar)

Tel. 0575/67.386

Cell. 335/81.95.541

www.menchetti.com

## SCADENZARIO FISCALE E AMMINISTRATIVO (A CURA DI ALESSANDRO VENTURI)

### SCADENZE DI MERCOLEDÌ 15 GIUGNO 2005

MODELLO 730 - CONSEGNA AI CAF - Scade il termine per consegnare al CAF il modello 730/2005 corredato della busta contenente il modello 730/1 per la scelta della destinazione dell'8 per mille dell'Irpef.

### SCADENZE DI GIOVEDÌ 16 GIUGNO 2005

IMPOSTE SUI REDDITI - SOSTITUTI D'IMPOSTA - RITENUTE ALLA FONTE - Scade il termine per il versamento delle ritenute operate nel corso del mese precedente sui redditi di lavoro dipendente e assimilati, sui redditi di lavoro autonomo, etc.

IVA - LIQUIDAZIONE E VERSAMENTO - Scade il termine per effettuare la liquidazione periodica ed il versamento dell'Imposta sul Valore Aggiunto.

DATORI DI LAVORO E COMMITTENTI - Scade il termine per il versamento dei contributi relativi ai lavoratori dipendenti e ai collaboratori coordinati e continuativi.

### SCADENZE DI LUNEDÌ 20 GIUGNO

DICHIARAZIONE DEI REDDITI - MODELLO UNICO 2005 - PAGAMENTO - Scade il termine per effettuare il versamento delle imposte e dei contributi connessi alla dichiarazione dei redditi relativi all'anno 2004. Tale versamento può essere effettuato anche entro il successivo termine del 20 luglio con la maggiorazione dello 0,40%.

### SCADENZE DI GIOVEDÌ 30 GIUGNO

ICI - VERSAMENTO ACCONTO - Scade il termine per versare l'acconto dell'Imposta Comunale sugli Immobili relativa all'anno 2005.



## Le riprese cinematografiche

Il sottoscritto Luciano Meoni consigliere comunale di Alleanza Nazionale interroga il sig. Sindaco e l'Assessore competente per sapere se corrisponde al vero la voce secondo la quale durante le riprese del Film su Bartali, girate nel centro storico di Cortona, si chiederebbe ai commercianti, delle zone interessate alle riprese, di non aprire l'attività, oltre in alcuni casi di non passare nemmeno per andare al proprio negozio.

### CONSIDERATO

Il momento difficile in cui versa l'economia, il calo dei turisti, almeno quelli acquirenti, gli incassi che scendono rispetto agli anni passati

### CONSIDERATO ALTRESÌ

Che, per il commerciante Cortonese, questo periodo stagionale è di fatto uno dei migliori, e quindi da "sfruttare" per maggiorare gli incassi, visti anche i costi che lo stesso sostiene tutto l'anno.

CHIEDE

- Se la voce corrisponde al vero, e se si, eventuali chiarimenti.

- Se il sig. Sindaco abbia emesso una ordinanza per autorizzare la chiusura dei negozi nelle zone interessate alle riprese.

- Se i Signori facenti parte dell'azienda che sta girando il Film siano stati autorizzati ad imporre la chiusura dei negozi, ed eventualmente da chi.

- Di sapere chi pagherà i danni economici subito dal mancato incasso da parte dei negozianti che non hanno potuto aprire, oltre al danno di immagine per aver tenuto chiuso il proprio negozio.

Per quanto sopra esposto si richiede una risposta verbale e scritta piuttosto sollecita.

(L'interrogazione si basi su voci circolanti, e comunque è tesa solo ed esclusivamente alla risoluzione di un presunto problema di interesse pubblico)

Il consigliere comunale di A.N.  
Luciano Meoni

## Torrefazione di San Marino

Fornitore Ufficiale "Sagra della Bistecca 2004 Cortona"

Una Miscela di "Caffè Pregiati", custoditi in Cialda Monodose Sottovuoto con "Carta Ecologica"

### I Nostri Prodotti

- Macchina Professionale in Acciaio, "BRIEL CREMA CONTROL", a Pompa, in "COMODATO D'USO GRATUITO", per Casa, Uffici, Aziende, Scuole, Trattorie, Ristoranti, Pizzerie, Agriturismi, Palestre, Bar, Circoli Sportivi.
- "Cialde Monodose, Ecologiche", di: Espresso, Decaffeinato, Orzo, Cioccolato, The, Cappuccino!

Per gustarsi sempre, un "Caffè Buono e Cremoso" come quello del Bar, direttamente a Casa Vostra!

### Metteteci alla prova!

Ogni "Prima Fornitura" è coperta da una Garanzia Totale "SODDISFATTI O RIMBORSATI" per un periodo di 30 giorni! Il Cliente Insoddisfatto verrà "Rimborsato Totalmente", anche dei Caffè bevuti!

Per informazioni ed ordini:

Moreno Pelucchini Resp. di Arezzo

Tel. 529.9179837 Fax: 0575.678415

e-mail: moreno.pelucchini@libero.it

Si ricercano Collaboratori per le prov. DI Arezzo-Perugia-Siena. Anche Part/Tim!





## Ultima giornata dei campionati

Montecchio finalmente salvo. Onorevole terzo posto per il Terontola. La Fratta chiude con una sconfitta. Grande piazzamento per la Pietraia che con il terzo posto partecipa ai play-off. Il Camucia non ce la fa e perde con il Monte nello spareggio per partecipare ai play-off. Ottimo il piazzamento per la Fratticciola

### PRIMA CATEGORIA Montecchio

Il grande evento si è venuto a consumare soltanto alla trentesima di campionato, cioè, proprio allo scadere dei 90 minuti dell'ultima partita, quella giocata in trasferta ad Alberoro.

Ambedue le contendenti lottavano quasi per il solito fine, certamente con una differenza molto sostanziale.

L'Alberoro per migliorare la propria posizione per affrontare al meglio i play-out.

La squadra di Cipriani ormai anche con i tre punti non sarebbe riuscita a superare l'impassa degli spareggi per la salvezza.

Il Montecchio doveva evitare di precipitare nel baratro di quest'ultimi, ma con il pareggio del 1-1 conquistato e la sconfitta della diretta avversaria Marciano che perdeva al Tegoletto per 3-1, a questo punto i giochi erano fatti a vantaggio della squadra cortonese.

Adesso Montecchio, dopo il rischio subito, gioisce alla grande.

Restare nella Prima Categoria per una neo promossa non era cosa da poco, anche perché l'obiettivo primario per questa Società era la salvezza, magari diciamo noi, una salvezza sì, con una acquisizione più tranquilla.

La squadra di Marino Barbini in questa stagione ha vissuto tre periodi cruciali, un inizio a spron battuto.

Dopo poche giornate i bianco rossi si venivano a trovare subito in testa alla classifica. Quindi la caduta verticale verso gli ultimi posti della graduatoria. Il periodo gennaio e febbraio è stato quello che ha fatto tremare i polsi a tutti gli sportivi montecchiesi, tutto andava male, risultati negativi, infortuni e squalifiche, sembrava proprio che il peggio non avesse mai fine.

Poi all'inizio della primavera con il rientro di alcuni pezzi importanti, il Montecchio riprendeva quota e finalmente riusciva, anche se proprio in ultimo, a tirarsi fuori da una situazione non tanto simpatica.

erciò analizzando attentamente le tre fasi descritte, dobbiamo chiarire alcune cose.

Prima di tutto la troppa euforia di molti dopo le prime gare. Avevano creduto al raggiungimento di grandi traguardi.

In seconda battuta la tragica fase calante che aveva portato alla massima depressione quasi tutti i tifosi bianco rossi.

In ultimo, la positiva crescita della squadra e soprattutto della Società, che ha creduto fermamente al traguardo propostosi.

Di tutto questo bisogna darne merito in parti uguali a tutti.

In primis al presidente Barbini, che nella passata stagione voleva passare la mano.

Ci domandiamo, cosa ne sarebbe adesso della Polisportiva Montecchio?

Tutti noi pensiamo che passione, dedizione e tanti sacrifici, profusi da questo imprenditore del luogo, non saranno mai ripagati appieno da chi veramente vuole bene a questa squadra.

L'allenatore Marco Del Balio dopo lo scorporamento dei mesi più neri, ricredutosi, ha cercato, riuscendoci, di ricostruire tutto l'organico a disposizione, magari facendo anche degli errori, però l'onestà e la seria struttura dell'uomo dentro lo spogliatoio, sono serviti, anche se alla fine, a salvare la barca bianco rossa dalla violenza dei marosi.

I dirigenti tutti, i consiglieri e naturalmente la fede di coloro che sono attaccati veramente a questi colori hanno fatto il resto.

Adesso mi si perdoni se passo a citare due persone che sono attaccati alla causa del Montecchio. Sto parlando di due grandi miei amici, Alfredo Mariottoni, per gli amici "Alfredino" segretario e coordinatore della Società, quindi Giancarlo Anedotti, il popolare "Bano" massaggiatore e factotum in seno alla panchina bianco rossa.

Ora a Montecchio tutti si godono questo non indifferente successo, che risponde allo score ottenuto: totale punti 39, vittorie 10, pari 9, sconfitte 11.

Con la viva speranza di migliorare l'esito della prossima stagione, un bocca al lupo a tutti.

ma stagione i pezzi più pregiati? Gianpaolo Marchini resterà? Certamente noi non lo vogliamo sapere, tutt'altro, però la dirigenza senza meno, almeno lo speriamo, dovrà varare dei programmi per cercare almeno di confermare il terzo posto attuale, per fare un bellissimo campionato.

Poi se verrà qualcosa di più

sarà tutto guadagnato.

I proclami di fare grandi promesse nel calcio non hanno mai pagato.

Preferiamo che a questi livelli venga fatto sempre il passo secondo la lunghezza della gamba.

Auguri di tanti successi per il prossimo campionato.

### Fratta

La Fratta con la sconfitta rimediata nel derby a Terontola, chiude questo modesto campionato, secondo la nostra modesta opinione, con un totale di 38 punti rimediati alla luce delle 9 vittorie (nessuna fuori casa), 11 pareggi e 10 sconfitte. I 38 punti totalizzati servono precisi alla salvezza, infatti a 37 arriva lo Spioano che deve partecipare ai play out.

Un vecchio saggio recita: "chi si accontenta gode", ma non so quando sia contento colui che presiede questa Società, cioè l'a-

mico Gianfranco Gabrielli, che senza meno, insieme ai più accreditati collaboratori sperava in un piazzamento migliore.

Detto questo, la Fratta quest'anno aveva un organico, a detta degli addetti ai lavori, di tutto riguardo.

Naturalmente anche questa salvezza ottenuta ad un turno dalla fine, può bastare e non sappiamo quanto possa soddisfare.

Dunque appuntamento per la prossima stagione, con la speranza di un risultato migliore di quello ottenuto in questa stagione.

### TERZA CATEGORIA Pietraia Camucia Fratticciola

Grande euforia alla Pietraia per l'acquisizione agli spareggi (play off) per salire in seconda categoria. Proprio domenica 29 maggio con due incontri di andata e ritorno, i ragazzi di mister Capoduri se la vedranno contro la Sangiustinese. Ad inizio di stagione questo risultato in una realtà calcistica come la Pietraia, era del tutto impensabile, perciò onore al merito a tutto lo staff giallo nero, che oltre ad ottenere un grande risultato, i giocatori hanno mantenuto per tutta la stagione dei comportamenti sportivi esemplari, pertanto fin da ora un grande in bocca al lupo.

Peccato, peccato davvero, il Camucia proprio in ultima battuta ha perso il treno per partecipare ai play off. Domenica 15 maggio veniva sconfitto ad Ambra per 3-1, quindi restava piantato a 51 punti, il Sansovino vincendo si portava anch'esso a 51 e così anche il Pergine, che però veniva esclusa per la classifica avulsa.

Ecco perciò la disputa dello spareggio secco Camucia-Sansovino in quel di S.Firmina.

Purtroppo la spuntava il Sansovino per 1-0, che rimandava i

ragazzi di Attoniti sconfitti e delusi.

Comunque questi eccezionali ragazzi vanno elogiati ed incoraggiati. Alla loro prima esperienza hanno saputo reggere. Ne escono orgogliosamente a testa alta, purtroppo chi li ha condannati a soccombere non è stato il risultato dello spareggio aretino, bensì le tante ingenuità commesse, proprio da ragazzi alle prime esperienze.

Anche la vittoria del Sansovino non è dipesa dalla superiorità della squadra di Menchetti, ma soprattutto dalla superiore esperienza dei suoi giocatori. Tutto questo serva per la buona riuscita alla prossima stagione. Chiude il campionato anche la Fratticciola e termina con una vittoria, 2-1 contro i sangiovannesi dello Zenith. I giallo rossi terminano la stagione al dodicesimo posto con 22 punti ottenuti con 6 vittorie, 4 pareggi e 20 sconfitte. Se tutti gli sportivi della Fratticciola nel prossimo campionato riusciranno un po' a riorganizzare l'organico giocatori, resterà la speranza di cercare di fare meglio almeno di questa volta.

Danilo Sestini



U.P. Valdipierle

## Esce vittorioso dalla prova dei play-out

U.P. Valdipierle esce vittorioso dalla prova dei play-out, trionfando letteralmente sia all'andata che al ritorno sul Ponte Pattoli, che alla vigilia era dato come favorito.

La squadra di Mancini ha affrontato prima gli avversari in trasferta, poiché era avvantaggiata dalla miglior posizione in classifica, e la partita si prospettava tutta'altro che facile, perché il Ponte Pattoli era un avversario ostico e deciso a rimanere in Prima Categoria.

Infatti, l'incontro è stato molto combattuto fin dall'inizio, con le due squadre che lottavano entrambe per passare in vantaggio, ma il primo tempo si è chiuso sullo zero a zero.

Nonostante il pareggio, però, era evidente che il Valdipierle aveva i numeri in più per vincere la partita, ed infatti i biancoverdi si sono letteralmente impossessati del secondo tempo, prendendo in mano il gioco e relegando gli avversari al ruolo di comprimari.

Anche se nettamente superiore, la squadra biancoverde ha faticato per trovare il gol, che è finalmente arrivato a venti minuti dalla fine grazie ad Assembri. E' stato come se il tanto agognato vantaggio avesse rotto una diga: il Valdipierle è dilagato, raddoppiando con Brachelente e poi chiudendo la partita tre a zero con Raspati su rigore.

Vincere tre a zero fuori casa è stato un risultato davvero importante, che ha permesso ai biancoverdi di guardare al ritorno in casa con relativa tranquillità, visto che il Ponte Pattoli avrebbe dovuto vincere con un parziale quasi "temistico".

La squadra perugina ha comunque provato a ribaltare il risultato al Roncalli, giocando la partita di ritorno in maniera decisa e tentando il tutto per tutto.

Probabilmente gli avversari avranno pensato di trovarsi davanti un Valdipierle rilassato, ormai sicuro di vincere il doppio spareggio, ma non è stato così. E' vero che i biancoverdi hanno lasciato il primo tempo al Ponte

Pattoli, ma non hanno mai perso il controllo del gioco, e nonostante siano andati sotto di un gol, nel secondo tempo hanno dimostrato di non voler lasciare speranze al Ponte Pattoli, attaccando continuamente.

Ad un certo punto l'arbitro ha prima concesso un rigore al Valdipierle, per poi tornare sui suoi passi dietro segnalazione del guardalinee: questo pasticcio arbitrale ha dato ancora di più la scossa alla squadra di casa, che ha sfiorato il pareggio con una punizione di Raspati e i tiri di Assembri e Grilli.

E' stato però un rigore (questa volta concesso definitivamente) al quarantesimo, a portare al pareggio, con la realizzazione di Raspati, e poi anche Pazzaglia ha messo la firma su questa partita, segnando il due ad uno all'ultimo minuto.

A questo punto, il discorso sarebbe chiuso e la pratica salvezza archiviata, ma purtroppo incombe la retrocessione del Todi dalla Serie D, e quindi i biancoverdi si trovano a dover giocare un altro spareggio, con il Pierantonio, l'altra vincente dei play-out nel girone A, e in caso di sconfitta ulteriori partite con le perdenti degli altri gironi. Al danno si aggiunge anche la beffa: se il Todi si salvasse, tutte queste partite sarebbero inutili.

Il modo migliore per assicurarsi la salvezza è vincere contro il Pierantonio, e quindi i biancoverdi devono concentrare tutte le loro forze, sperando che quella sia l'ultima partita di una stagione davvero interminabile!

Benedetta Raspati

### Studio Tecnico 80

P.I. FILIPPO CATANI

Progettazione e consulenza

Impianti termici, Elettrici, Civili, Industriali, Impianti a gas, Piscine, Trattamento acque, Impianti antincendio e Pratiche vigili del fuoco

Consulenza ambientale

Via di Murata, 21-23

Tel. (2 linee) 0575 603373 - 601788

Tel. 0337 675926

Telefax 0575 603373

52042 CAMUCIA (Arezzo)

TAMBURINI S.R.L.



Concessionaria Alfa Romeo

Sede di Arezzo: Via Edison, 18

52100 Arezzo

Sede di Cortona: Loc. Le Piagge, 5/a

52042 Camucia di Cortona (Ar)

Tel. 0575 63.02.86

Fax 0575 60.45.84

Tel. 0575 38.08.97

Fax 0575 38.10.55

e-mail: tamburini@technet.it

### SECONDA CATEGORIA Terontola

Nell'ultima gara giocata al Farinaio, davanti ad una considerevole cornice di pubblico nel super derby cortonese, i ragazzi di Marchini rimandavano sconfitti per 3-0 i rossi verdi della Fratta. Festa finale con gustosissima porchetta e vino a volontà per tutti.

Sedici vittorie, sette pari, sette sconfitte, con un totale di 55 punti, sono il curriculum della classifica finale del G.S. Terontola. Certamente non poco per una squadra di una piccola società che riesce a piazzarsi al terzo posto solo dietro a coloro che sono considerate delle super corazzate, Cesa e Montagnano.

A proposito di questo vanno sviluppate delle analisi più che opportune, diremmo molto logiche.

Il risultato finale è e resta eccezionale.

La squadra poteva e, molti aggiungono che ne aveva le potenzialità, raggiungere il secondo posto che le dava l'accesso agli spareggi per passare nella categoria superiore.

Noi diciamo che bisogna anche sapersi accontentare.

Vanno rispettate entrambe l'opinioni, cioè, quelli che vedono complessivamente il bicchiere mezzo pieno (i contenti) gli altri invece lo vedono mezzo vuoto (gli scontenti).

Fin da ora tutta la dirigenza bianco celeste dovrà fare di necessità virtù.

Dopo l'esito conseguito verranno riconfermati per la pros-

### Vacanze all'isola d'Elba



Villa Teresa di Tiezzi Corsi Concetta

Appartamenti in villa e nuovi bilocali nel parco.

Il complesso è dotato di piscina, campi da tennis, bocce e parco per bambini; parcheggio ombreggiato.

TEL. UFFICIO 0575.630364 CELL. 329.2312968



Pallavolo Cortona Volley

## Si giocano i play-off

Il campionato è ormai terminato e si stanno giocando in questi giorni le prime fasi dei play off; le due squadre maggiori della società Cortona Volley vi partecipano avendo acquisito il diritto con la loro posizione di classifica al termine del torneo regolare.

La squadra maschile è giunta terza in campionato ben distanziata dalla prima, il G.S. Centro Incontri, che ha dominato il campionato ma è giunta a ridosso della seconda posizione in graduatoria occupata dalla pallavolo Bacci che tra l'altro ha

coriacea che in casa è molto temibile.

La gara di andata si è giocata proprio a Cascina ed infatti ha visto la squadra locale aggiudicarsi l'incontro per 3 sets a zero ponendo una seria ipoteca sul passaggio del turno e con la squadra Cortonese irrimediabile e mai entrata veramente in partita.

Nel ritorno la gara che vorresti vedere ma che difficilmente riesci ad immaginarti; la squadra a Terontola è risultata totalmente cambiata ed ha ritrovato grazie anche ai consigli del tecnico il gioco dei tempi migliori e soprattutto

La squadra femminile invece è arrivata seconda in campionato alle spalle della compagine del Bagno a Ripoli dopo aver disputato un ottimo campionato direi al massimo delle potenzialità delle atlete che sotto la guida del tecnico Fabrizio Sabatini hanno trovato continuità e sono molto cresciute tecnicamente.

La squadra femminile nel primo turno dei play off si è incontrata con la squadra Firenze 5 Palestre e non è stata decisamente fortunata.

La prima gara dei play off è sempre molto delicata e serve



sconfitto in una delle ultime gare di campionato.

Un campionato interlocutorio nella fase centrale dopo un inizio perfetto ed un finale in crescendo che fa ben sperare per questa prima fase dei play off.

Un sistema per decidere l'altra promossa di una serie di gironi assai complicato e da giocare con grinta determinazione ed anche una buona dose di buona sorte per sperare nel successo finale visto che solo una squadra su 32 alla fine di tutte le eliminatorie viene promossa.

La prima gara di questi play off ha visto l'abbinamento della squadra guidata da Enzo Sideri con la Pallavolo Cascina, squadra

tutto quella determinazione che gli hanno permesso di impattare il risultato vincendo in casa per tre a zero.

A questo punto per stabilire chi dovesse passare il turno è stato necessario giocare un set supplementare (con le stesse regole del tie-break) e che alla fine ha visto predominare la squadra di Sideri. Adesso nel secondo turno dovrà vedersela con il G.S. Arnomisericordia ma siamo certi che dopo la "paura" della gara iniziale la squadra saprà dare il meglio di sé mettendo in campo tutto quello che il suo tecnico le ha fatto apprendere e che è servito non poco nella gara di ritorno contro il Cascina.

anche di arrivarci con la concentrazione e la determinazione giuste.

Purtroppo, come per i maschi, la gara di andata è stata sciagurata con le atlete di Sabatini che hanno perso con un secco 3 a 0 e nella gara di ritorno non sono riuscite ad impattare vincendo "solo" per 3 a 1.

Questo risultato ha decretato l'uscita della squadra dai play off tra la delusione di atlete, allenatore e società.

Risultato negativo in pratica in una sola, gara non deve però far passare in secondo piano i risultati dell'intera annata che restano comunque eccellenti.

Riccardo Fiorenzuoli

## A settembre i campionati italiani femminili di bocce

La società Cortona Bocce organizzerà il 10 e 11 settembre il campionato Italiano Femminile di bocce (specialità Raffa), una manifestazione molto importante e prestigiosa che richiederà una grande organizzazione ed un meticoloso lavoro di preparazione.

Dopo aver organizzato diverse gare negli anni passati ed aver ottenuto numerosi successi con i suoi atleti la società Cortonese anche quest'anno può contare su 4 importanti manifestazioni già "portate in porto" ovvero il 16 gennaio la gara Regionale a terna (cat. A-B-C-D), il 26 Febbraio la gara femminile (cat. A1-A-B-C-D), il 16 aprile la gara Regionale a Coppia (cat. A-B-C-D.) ed infine il 15 maggio la gara Regionale Juniores (cat. L-R-E.) un programma di tutto rispetto che ha riscosso un notevole successo.

La società conta circa 70 tesserati in questo anno suddivisi tra le varie categorie che possono contare globalmente un notevole numero di successi alle varie gare e manifestazioni cui hanno preso parte. Alle gare suddette quest'anno la società è riuscita ad aggiungere il Campionato Italiano Femminile le sedi di gioco saranno il bocciodromo ed il Seven Point dove saranno allestiti 4 campi per l'occasione.

Il campionato Italiano è di certo l'appuntamento più prestigioso dell'annata dove le migliori giocatrici a livello nazionale (e anche mondiale) si sfideranno per aggiudicarsi il tricolore nelle varie categorie ed in cui sarà possibile vedere davvero il meglio delle sfide ad alto livello tra bocce sintetiche (specialità Raffa).

Il gioco delle bocce ha origini antichissime e lo scenario Cortonese siamo certi saprà motivare le atlete per sfide al massimo livello di impegno e spettacolo.

Sarà possibile vedere atlete sfidarsi non in un solo scontro di forze ma anche se non solo, di

tecnica, tattica con concentrazione e nervi saldi degni solo di atleti di altissimo livello.

Numerosissime e qualificate le partecipazioni con ben 256 atlete che si sfideranno; ben 150 dirigenti presenti, 50 gli arbitri e circa 1000 tra accompagnatori e tifosi al seguito.

Uno sport dicevamo antico ma che sa esercitare un fascino tutto particolare e che l'armonia e la sapienza dei gesti delle atlete sapranno trasformare in un grande spettacolo degno di un adeguato pubblico.

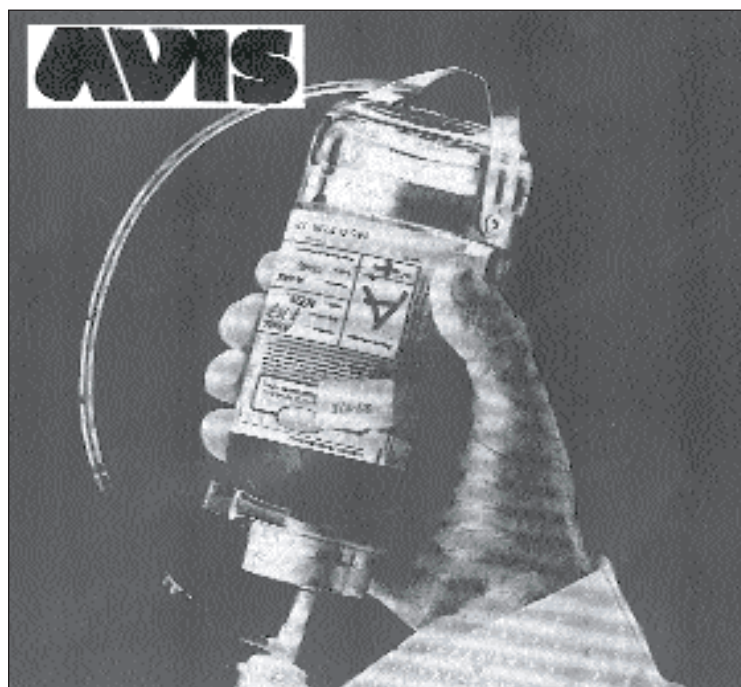
L'appuntamento quindi è per il 10 e 11 settembre prossimi e la manifestazione è stata presentata il 12 maggio nella sala del Consiglio Comunale alla presenza delle autorità e della stampa.

Un grande spettacolo di sport

che a Cortona è stato organizzato grazie ad un gruppo di atleti ed appassionati che hanno saputo trovare il modo giusto per proporre la sede Cortonese per un evento prestigioso e che servirà di certo ad accrescere il palmares della tradizione sportiva locale.

Riccardo Fiorenzuoli

**GENERALI**  
Assicurazioni Generali S.p.A.  
Rappresentanti procuratori  
Sig. Annali Ercoli  
Lamusta Maria Silvana  
Via Eugenio Biondi, 14  
Tel. 0575/630623 - CAMUCIA (AO)



Donare sangue è una sana abitudine

Donare sangue è costante conoscenza della propria salute

Donare sangue è dovere civico ed atto d'amore

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi: AVIS - Sezione Comunale di Cortona. Tel. 630650 (Segreteria telefonica)

**Media Store** MARINO **EURONICS** Funzioni.

LISTE DI NOZZE - TELEFONIA  
INFORMATICA - ELETTRODOMESTICI  
Loc. Vallone - Camucia - Tel. 0575/67.85.10

**FUTURE OFFICE** s.r.l.  
Via Gramsci n. 62 F/L Camucia di Cortona  
Tel. 0575/630334

**ce. da. m.**

IMPIANTI ELETTRICI - ALLARMI - AUTOMAZIONI - TV CC - VIDEOCITOFONIA - CLIMATIZZAZIONE  
Progettazione, Installazione, Assistenza  
<http://www.cedaminpianti.it> - E-mail: info@cedaminpianti.it  
52042 - Camucia - Via G. Carducci n. 17/21  
Tel. 0575/630623 - Fax 0575/605777

Giornata finale delle Miniolimpiadi

## Terontola: lo sport a misura di bambino

Lunedì 23 maggio nello stadio del Farinaio, a Terontola, si sono riunite le classi terze, quarte e quinte della scuola primaria del II Circolo, cioè i plessi di Terontola, Centoia, Pergo, Montecchio e Mercatale, per la giornata conclusiva delle Miniolimpiadi.

In precedenza anche i bambini più piccoli hanno avuto la loro mattinata di sport, ma per i ragazzi più grandi è stato un momento interessante per gareggiare e mettersi in competizione in modo leale e sereno, in quanto alla fine la medaglia-ricordo era per tutti i partecipanti, come il tifo, che ha accompagnato tutte le gare per sostenere i propri compagni di classe.

Questa manifestazione, riuscitissima per la capacità organizzativa degli istruttori di educazione motoria che seguono i ragazzi nella scuola, vede protagonisti tutti gli alunni, quelli più allenati e quelli che abitualmente non fanno sport, perché l'obiettivo è insegna-

re a muoversi e a stare insieme collaborando, come si fa in un gioco di squadra.

Di solito i ragazzi che fanno sport si muovono meglio e sanno stare insieme, non per niente si dice che lo sport serve a socializzare, ma è necessario ricordare che i ragazzi non sono atleti in miniatura, ma bambini che stanno crescendo e vanno seguiti nei loro ritmi di crescita senza forzare troppo per farne dei piccoli campioni.

Lo sport educa, e anche bene, se è fatto come si fa a scuola: senza esagerare e senza strafare, e sempre nel rispetto dell'altro, che sia il compagno di squadra o l'avversario, senza canzonare chi è meno bravo.

Questo clima sereno e felice ha caratterizzato la giornata delle Miniolimpiadi a Terontola, in cui i bambini si sono sfidati a pallamano (per la cronaca ha vinto la squadra di Montecchio, quindi Terontola 2, Terontola 1 e Pergo), corsa ad ostacoli, percorsi e palla-

bersaglio.

Un ringraziamento va a tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione della manifestazione: gli istruttori che hanno accompagnato i bambini nel loro percorso sportivo; il Comune di Cortona che ha reso possibile l'attività; la Banca Valdichiana di Credito Cooperativo per il sostegno che dimostra

sempre verso le iniziative della scuola; la Misericordia di Terontola per la presenza dell'ambulanza; i genitori, sempre partecipi alla vita della scuola.

Un altro anno si sta avviando alla conclusione, ma per tutti è solo un arrivarci al 2006, con un'altra bella giornata di sport insieme.

Castiglion Fiorentino

## La mitica sfilata del Motogiro d'Italia

Ha fatto tappa a Castiglion Fiorentino venerdì 27 maggio il Motogiro d'Italia, edizione n° 15, rievocazione della più antica competizione motociclistica italiana di gran fondo.

L'evento è stato organizzato da Dream Engine con il supporto Ducati Motor e si è svolto dal 24 al 28 maggio.

Venerdì 27 ci sono state oltre 300 moto, a scaglioni e si sono fermate in Piazzale Garibaldi a Castiglion Fiorentino.

Delle 300 moto almeno la metà sono d'epoca, risalenti agli anni '50, dando vita ad una spettacolare sfilata.

Nelle scorse edizioni ha sfilato il meglio della produzione motociclistica italiana: Ducati, Morini, Gilera, Moto Guzzi.



## **ATTUALITÀ**

**Una estate ordinata, parcheggi e garages allo Spirito Santo**

## **CULTURA**

**Il restauro del Reliquiario della Croce Santa  
E' morto il pittore Piero Dorazio  
Bartolomeo Borghi e le sue opere**

## **DAL TERRITORIO**

**CAMUCIA**

**Nasce il centro per l'integrazione**

**CORTONA**

**Muore il dr. Roberto Lorenzini**

**CAMUCIA**

**Marco Zappaterreno su Teletruria**

## **SPORT**

**Pallavolo si giocano i play-off  
Miniolimpiadi delle elementari  
Valdipierle vittorioso nei play-out**